

Bilancio

D'esercizio

Al 31 dicembre 2016

2016



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016**

L'anno duemiladiciassette, addì 28 del mese di aprile (28.04.2017) alle ore quattordici (14.00), si è riunita in prima convocazione, presso la sede legale in Arco (TN) – Via Linfano n. 9, l'assemblea ordinaria della società **Aquafil S.p.A.** per deliberare sul seguente:

ordine del giorno

deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice Civile;

varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il consigliere Adriano Vivaldi, il quale constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata convocata giusto avviso di data 18 aprile 2017 a tutti gli aventi diritto mediante messaggio di posta elettronica;
- sono regolarmente rappresentate n. 26.542.000 azioni ordinarie rappresentanti il 100% del capitale sociale, di titolarità di Aquafin Capital S.p.A., società per azioni costituita in Italia e di diritto italiano, con sede legale in Verona, Via dei Mutilati 3/D, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Verona: 04197570239, iscritta al R.E.A. di Verona al n. 400381, qui rappresentato a mezzo del suo legale rappresentante Giulio Bonazzi;

sono presenti personalmente/tramite video conferenza:

- i consiglieri Giulio Bonazzi, Carlo Bonazzi, Adriano Vivaldi, Fabrizio Calenti, Edi Kraus, Mauro Moretti e Michele Prencipe;
- per il collegio sindacale Pietro Monti – presidente, Paolo Nicolai e Massimo Gazzani;

i partecipanti alla riunione tramite video conferenza hanno facoltà di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

E' chiamato a fungere da segretario dell'adunanza, ai sensi dell'art. 12.3 dello statuto sociale, Sergio Calliari che accetta, con il benestare dell'assemblea.

Il presidente, quindi, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti e la presenza della maggioranza del capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno sul quale tutti i convenuti si dichiarano sufficientemente informati.

Ad 1) Il presidente dà per letta la relazione sulla gestione, predisposta dal consiglio di amministrazione, che viene allegata al presente verbale sub A).

Il presidente dà per letto il bilancio al 31.12.2016 e la relativa nota integrativa, che vengono allegati sub B).

Il presidente del collegio sindacale Pietro Monti dà lettura della relazione del collegio sindacale, che viene allegata sub C).

Il presidente dà lettura della relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. 27/01/2010, n. 39, che viene allegata sub D).

Tutti i presenti si dichiarano informati sui documenti sottoposti all'assemblea, che sono stati messi a disposizione degli intervenuti.

Al termine, il presidente dell'assemblea apre la discussione sugli argomenti esposti. Ha inizio un ampio dibattito, con interventi degli amministratori, degli azionisti e dei sindaci. La parte patrimoniale e gli elementi attivi e passivi che hanno determinato il risultato di bilancio vengono attentamente esaminati e discussi. Il presidente risponde alle richieste di specificazioni formulate, fornendo ogni delucidazione.

Chiusa la discussione, messa ai voti la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31.12.2016 con la relativa nota integrativa, l'assemblea, preso atto della relazione del collegio sindacale e del revisore legale, all'unanimità dei voti

delibera

- 1) **di approvare** la relazione sulla gestione predisposta dal consiglio di amministrazione, ratificandone l'opera svolta;
- 2) **di approvare** il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la relativa nota integrativa, così come proposti dal consiglio di amministrazione;
- 3) **di destinare** l'utile di esercizio di Euro 18.681.101.= come segue:
 - a riserva partecipazioni a patrimonio netto Euro 16.081.090.==;
 - a riserva su cambi Euro 801.952.==;
 - a riserva straordinaria Euro 1.798.059.==.

OMISSIS

Il presidente comunica che sono scaduti per decorso triennio tutte le cariche sociali e quindi occorre provvedere alla nomina dell'intero consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Il presidente ringrazia tutti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per avere assolto con capacità e perizia l'incarico loro affidato.

L'assemblea, dopo breve discussione, ad unanimità dei voti,

delibera

- (i) che il consiglio di amministrazione per il prossimo triennio sia composto da 7 membri;
- (ii) di confermare consiglieri i sigg.ri:

- 1) **Giulio Bonazzi**, nato a Verona, il 26 luglio 1963, codice fiscale BNZGLI63L26L781Z, domiciliato per la carica presso la sede della società;
- 2) **Carlo Bonazzi**, nato a Castelforte (MN), il 27 febbraio 1929, codice fiscale BNZCRL29B27C059P, domiciliato per la carica presso la sede della società;
- 3) **Adriano Vivaldi**, nato a Riva del Garda (TN), il 15 dicembre 1962, codice fiscale VVLDNRN62T15H330S, domiciliato per la carica presso la sede della società;

4) Fabrizio Calenti, nato a Torino (TO), il 20 agosto 1957, codice fiscale CLNFRZ57M20L219X, domiciliato per la carica presso la sede della società;

5) Edi Kraus, nato a Trieste (TS), il 28 settembre 1956, codice fiscale KRSDEI56P28L424V, domiciliato per la carica presso la sede della società;

6) Mauro Moretti, nato a Perugia (PG), il 17 luglio 1981, codice fiscale MRTMRA81L17G478W, domiciliato per la carica presso la sede della società;

7) Michele Precipe, nato a Vercelli (VC), il 16 giugno 1982, codice fiscale PRNMHL82H16L750M, domiciliato per la carica presso la sede della società;

(iii) **di nominare Giulio Bonazzi quale presidente del consiglio di amministrazione;**

(vi) **di nominare Carlo Bonazzi quale presidente onorario;**

(vii) di fissare il compenso spettante a ciascun amministratore in misura pari a OMISSIS in ragione d'anno, oltre al rimborso delle spese ragionevolmente sostenute nello svolgimento dell'incarico, demandando al consiglio di amministrazione la facoltà di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche;

(viii) di fissare il compenso spettante al presidente onorario in misura pari a OMISSIS in ragione d'anno in aggiunta rispetto al compenso spettante in quanto amministratore, oltre al rimborso delle spese ragionevolmente sostenute nello svolgimento dell'incarico;

(ix) **di nominare** con effetto immediato e sino all'approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2019, quali **membri del collegio sindacale, i sigg.ri:**

1) Massimo Gazzani, nato a Verona, il 11 aprile 1964, codice fiscale GZZMSM64D11L781G, domiciliato per la carica presso la sede sociale della società;

2) Pietro Monti, nato a Baselga di Piné (TN), il 17 luglio 1943, codice fiscale MNTPTR43L17A694C, domiciliato per la carica presso la sede sociale della società;

3) Paolo Nicolai, nato a Legnago (VR), il 26 giugno 1955, codice fiscale NCLPLA55H26E512Q, domiciliato per la carica presso la sede sociale della società;

quali sindaci effettivi; e

4) Nicola Campana, nato a Noale (VE), il 05 ottobre 1969, codice fiscale CMPNCL69R05F904Z, domiciliato per la carica presso la sede sociale della società;

5) Carmen Pezzuto, nata a Sacile (PN), il 22 novembre 1967, codice fiscale PZZCMN67S62H657R, domiciliato per la carica presso la sede sociale della società;

quali sindaci supplenti;

(x) **di nominare Pietro Monti quale presidente del collegio sindacale;**

(xi) di confermare l'ammontare del compenso spettante ai membri effettivi del collegio sindacale nella misura corrisposta nel triennio precedente.

L'assemblea, su adeguata comunicazione, ha preso atto degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai sindaci in altre società.

I consiglieri e sindaci nominati, presenti in assemblea, accettano l'incarico e i relativi compensi, dichiarano di possedere i requisiti di legge e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2399 cod. civ. e ringraziano i soci per la fiducia loro accordata.

Ad 2) Null'altro essendovi da deliberare e non avendo più alcuno chiesto la parola, il presidente dichiara chiusa la seduta ad ore quindici (15.00) previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Sergio Calliari

IL PRESIDENTE

Adriano Vivaldi



RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CIVILISTICO E CONSOLIDATO AQUAFIL S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2016

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio che sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione si è chiuso con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 505,6 milioni ed un utile di esercizio di € 18,7 milioni dopo lo stanziamento di imposte correnti e della fiscalità differita e anticipata per un importo netto di € 3,2 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafile S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafile per l'esercizio 2016 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007, applicando le nuove disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi OIC; il bilancio consolidato presenta dei "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € 482,6 milioni ed un utile dell'esercizio di competenza di Gruppo per € 20,7 milioni.

ORGANI SOCIALI***Consiglio di Amministrazione:***

Presidente e Amministratore delegato	Giulio Bonazzi
Presidente onorario	Carlo Bonazzi
Amministratore delegato	Adriano Vivaldi
Amministratore delegato	Fabrizio Calenti
Amministratore delegato	Edi Kraus
Amministratore	Mauro Moretti
Amministratore	Michele Prencipe

Collegio Sindacale:

Presidente	Pietro Monti
Sindaco effettivo	Paolo Nicolai
Sindaco effettivo	Massimo Gazzani

Società di Revisione:

PricewaterhouseCoopers S.p.A. – Trento (Italia), Via della Costituzione 33.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Il Revisore Legale è stato nominato per il periodo 2016-2018.

DATI SOCIETARI DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A.

Sede legale: Via Linfano, 9 - Arco (TN) - 38062 - Italia

Telefono: +39 0464 581111- Fax: +39 0464 532267

Indirizzo PEC: pec.aquafile@quafile.legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@quafile.com

Sito web: www.quafile.com

Capitale sociale: € 19.685.556,00 interamente versato

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Trento IT00123150229

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Trento n. 74842 - data iscrizione 1/10/1969

PREMESSA

La società Capogruppo Aquafile S.p.A. si avvale della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; nella Relazione si è dato quindi maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafile nell'esercizio 2016 consolida n. 14 società localizzate in 11 paesi (Italia, Germania, Slovenia, Croazia, Belgio, Scozia, Slovacchia, Turchia, USA, Cina e Thailandia) e svolge, in 14 siti produttivi, le attività di produzione e vendita di polimeri e fibre sintetiche di nylon, nonché l'attività di ingegneria impiantistica.

Le vendite al mercato finale vengono effettuate principalmente:

- in Europa dalla Capogruppo Aquafile S.p.A., da Borgolon S.p.A., da Aquafile Uk Ltd. e da Aquafile Engineering G.m.b.H.;
- nei mercati extraeuropei dalle società produttive presenti localmente e quindi in USA da Aquafile USA Inc., in Turchia da Aquafile Tekstil San. Ve. Ticaret A.S. e nei mercati del Far East da Aquafile Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. (Cina) e da Aquafile Asia Pacific Co. Ltd (Thailandia).

Principali variazioni intervenute nella composizione del Gruppo nell'esercizio

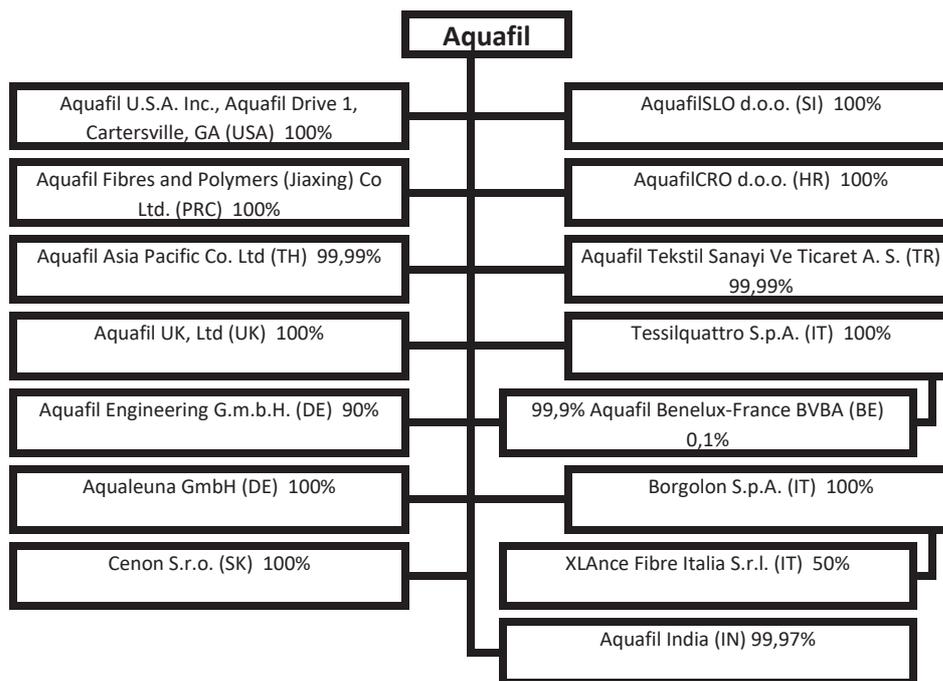
Nel corso dell'esercizio 2016 è stata costituita la società Aquafile India Private Limited, con sede a New Delhi, con capitale sociale minimo; la società non svolge attività operativa.

Nell'esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento la società Aquaspace S.p.A., la cui proprietà è stata ceduta da Tessilquattro S.p.A. ad Aquafin Holding S.p.A.. Tessilquattro S.p.A. ha acquistato

da Aquaspace S.p.A. l'attività di tintoria di fibre sintetiche BCF, che pertanto rimangono nell'ambito delle attività del core business BCF, mentre Aquaspace S.p.A. ha mantenuto la sola attività di trattamento acque per conto del Gruppo Aquafil e di terzi e quella di locazione di immobili ad uso industriale; per una descrizione più completa dell'operazione si faccia riferimento al successivo paragrafo “Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio”.

La società slovena Julon d.o.o. ha cambiato denominazione sociale in AquafilSLO d.o.o..

Struttura societaria del Gruppo Aquafil al 31.12.2016:



Il Gruppo Aquafil produce fibre e polimeri di poliammide 6, fibre e polimeri speciali ECONYL[®], fibre di poliammide 6.6, microfibre per impieghi tessili speciali Dryarn[®] e Microlon[®] e la fibra elastomerica XLA[™]. Le applicazioni finali dei prodotti del Gruppo sono i settori della pavimentazione tessile di alta gamma, in particolare nel contract, nell'automotive, nell'alto residenziale e nelle applicazioni specifiche dell'abbigliamento (intimo, calzetteria, swimwear e altri indumenti tecnici per lo sport e tempo libero).

Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di due principali aree di business:

- a) **BCF** (Bulk Continuous Filament): fili di poliammide per la pavimentazione tessile;
- b) **NTF** (Nylon Textile Fibres): fili tessili per specifici impieghi del settore dell'abbigliamento.

A queste si aggiunge (c) l'attività di ingegneria **di impianti chimici industriali** svolta dalla società tedesca Aquafil Engineering G.m.b.H. e (d) l'attività “**Energy and Recycling**” di supporto alle due aree di business per tutte le tematiche relative alla sostenibilità.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AQUAFIL

Definizione degli indicatori:

- ✓ *Risultato Operativo Lordo (EBITDA)*: definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed agli altri costi operativi monetari; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria ed imposte.
- ✓ *Risultato Operativo (EBIT)*: definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria, straordinaria e delle imposte.
- ✓ *Posizione Finanziaria Netta*: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide e crediti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Gli indicatori economici sopra menzionati sono stati calcolati partendo dagli schemi di bilancio e riclassificando le voci non recurring, dettagliate in Nota integrativa, in apposita voce “ Proventi e oneri straordinari netti, svalutazioni e rivalutazioni “.

Principali indicatori economici (dati in migliaia di Euro):

dati in migliaia di euro

Descrizione	2016		2015	
	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	482.610	100%	499.127	100%
EBITDA - Risultato operativo lordo	65.131	13,5%	65.490	13,1%
EBIT - Risultato operativo netto	38.879	8,1%	35.894	7,2%

Principali indicatori patrimoniali e finanziari (dati in migliaia di Euro):

dati in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio Netto Consolidato	(123.853)	(106.469)
Posizione Finanziaria Netta:		
P.F.N. verso terzi	(156.435)	(181.558)
P.F.N. verso soci	37.496	37.585
Totale P.F.N.	(118.939,7)	(143.972,9)
RAPPORTO P.F.N./EBITDA	1,8	2,2

Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio

In data 30 settembre 2016 la società del gruppo Tessilquattro S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Aquaspace S.p.A. alla controllante indiretta Aquafin Holding S.p.A., ad un prezzo pari a € 4.008 migliaia. La partecipazione è stata ceduta ai valori corrispondenti alla sua contribuzione nel bilancio consolidato 2015, nessun effetto significativo si è pertanto generato nel bilancio consolidato 2016.

A far data dal 1° ottobre 2016 la società del gruppo Tessilquattro S.p.A. ha poi acquistato il ramo d'azienda tintoria da Aquaspace S.p.A., rilevando quindi le lavorazioni svolte nel sito produttivo di Rovereto (TN), via del Garda 40 di maglieria, tintoria e roccatura di fili greggi che sono acquistati dalla controllante Aquafile S.p.A. e da altre società consociate del Gruppo. I risultati economici aggiuntivi di tali lavorazioni sono quindi relativi al periodo ottobre-dicembre 2016.

Il ramo d'azienda oggetto di cessione, al prezzo finale di € 735 migliaia.

Relativamente alla ex controllata Aquaspace S.p.A., considerando le eccessive implicazioni operative per un consolidamento fino al 30 settembre 2016, si è optato per il deconsolidamento a partire dall'1 gennaio 2016; ciò ha comportato l'esposizione nel bilancio consolidato 2016 di circa € 7,1 milioni di ricavi e di circa pari importo di costi non elisi.

CONTESTO MACROECONOMICO, ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AQUAFIL E RISULTATI 2016

Quadro economico di riferimento

Nel corso del 2016 l'economia mondiale, nonostante le molte incertezze, ha superato senza particolari conseguenze i timori sulle scelte elettorali negli Stati Uniti e referendarie nel Regno Unito e in Italia, ed il perdurare dei conflitti in Medio Oriente e degli attentati terroristici.

La dinamica del PIL e quella del commercio internazionale risultano, nel periodo, positive: al maggior vigore mostrato nella seconda parte dell'anno dalle principali economie mondiali sono corrisposti segnali di risalita e prospettive di un lieve miglioramento per i flussi commerciali, che restano però ancora piuttosto deboli.

Negli Stati Uniti, la crescita ha beneficiato del miglioramento nel mercato del lavoro e delle politiche accomodanti portate avanti dalla Federal Reserve. Dopo le elezioni presidenziali americane si sono tuttavia acuite alcune incertezze interne e di conseguenza per l'economia mondiale, con riferimento soprattutto alle politiche di espansione di bilancio, quelle protezionistiche, con inizi di restrizioni agli scambi, e quelle sull'immigrazione. In Giappone, il trend di espansione è ancora moderato, mentre è probabile che il perdurare della graduale decelerazione dell'economia cinese si ripercuota sugli altri paesi emergenti. In Europa, la crescita economica ha mantenuto complessivamente un ritmo contenuto. Da un lato, vi sono stati progressi nelle finanze pubbliche, nel mercato del lavoro e nei consumi privati. Dall'altro, restano taluni ostacoli quali l'incertezza politica che caratterizza sia il quadro comunitario sia alcuni paesi membri, la lentezza della crescita anche al di fuori dell'Unione Europea e l'insufficiente ripresa del commercio mondiale, che non garantisce un adeguato sostegno alle esportazioni. Secondo le ultime previsioni economiche della Commissione

Europea permane il rischio che le mediocri prestazioni economiche degli ultimi anni rallentino la crescita; inoltre, nei prossimi anni, l'economia europea non potrà più contare sul sostegno eccezionale di cui ha beneficiato grazie a fattori esterni quali il crollo dei prezzi del petrolio e il deprezzamento monetario. La Germania ha segnato una crescita superiore rispetto alla media dell'Area euro, la Francia si è attestata al di sotto della stessa. Nel Regno Unito, nonostante tutte le incognite legate alle modalità con cui avverrà l'uscita dall'Unione Europea, la ripresa economica si è confermata robusta, smentendo le previsioni di un brusco arresto all'indomani dell'esito del referendum. A causa dell'incertezza generata dalla cosiddetta Brexit non si esclude tuttavia che nei mesi a venire gli investimenti e la crescita possano andare incontro a un rallentamento. In Italia la crescita è stata alquanto moderata e molto al di sotto della media europea; tuttavia la situazione delle finanze pubbliche è migliorata, sia per il deficit sia per il debito, e si sono visti alcuni segnali incoraggianti sul mercato del lavoro oltre che il rinvigorirsi dei consumi e della produzione industriale. Per contro, il ridimensionamento dell'espansione della domanda interna e in parte delle esportazioni si è riflesso sul modesto ritmo di crescita che, peraltro, è stato accompagnato dal perdurare del trend di bassa inflazione. Infine, occorre considerare che l'impostazione delle politiche fiscali maggiormente espansive messe in atto dovrebbe sostenere i consumi e la spesa delle famiglie, nonché il miglioramento nei conti delle imprese e l'attuazione di progetti di investimento.

Nel corso del 2016, il cambio euro/dollaro è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2015, attestandosi su un valore medio di 1,11 USD per euro. Viceversa, analizzando l'andamento mensile, si osserva un progressivo apprezzamento dell'euro tra i mesi di gennaio e maggio (raggiungendo in maggio il valore massimo di 1,16) e una significativa discesa nel corso dell'ultimo trimestre quando, il 20 dicembre, la quotazione ha toccato il valore minimo dal 2003 attestandosi a 1,04. Il trend ribassista è stato acuito dall'effetto Brexit, che avendo portato gli analisti a rivedere al ribasso la ripresa di un'economia europea senza il Regno Unito ha spinto gli investitori verso un massiccio acquisto di dollari, oltre che dall'incremento dei tassi d'interesse da parte della FED nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per quanto riguarda i mercati petroliferi, la quotazione media annua del Brent è calata del 16%, passando da 53,7 USD/bbl nel 2015 a 45,1 USD/bbl nel 2016. Dopo aver toccato il minimo nel mese di gennaio, il Brent è stato caratterizzato da un trend rialzista e si è via via apprezzato soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, continuando la crescita in misura più robusta nei primi mesi del 2017. Le quotazioni del derivato chimico intermedio caprolattame, che costituisce la materia prima costitutiva della maggior parte dei prodotti venduti dal Gruppo (polimeri e fibre di poliammide 6) hanno seguito in parte la dinamica del prezzo del petrolio, con un prezzo medio annuale inferiore di circa il 5% rispetto alla media del 2015 e con un trend rialzista nell'ultima parte dell'esercizio che si conferma nei primi mesi del 2017.

Andamento economico del Gruppo

L'anno 2016 si è chiuso con risultati positivi per il Gruppo Aquafil, che ha confermato la buona redditività operativa lorda del 2015, ha migliorato la redditività netta ed ha diminuito l'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Sia il core business delle fibre di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile che la business unit NTF hanno confermato i volumi di vendita dell'esercizio precedente, con una significativa crescita nei mercati del Far East, una crescita più limitata in quello europeo ed un rallentamento in quello statunitense, limitatamente ai mesi estivi.

Le voci del conto economico dell'esercizio 2016 confrontate con quelle l'esercizio precedente, evidenziando il rigo contenente le poste non recurring dei due esercizi, sono le seguenti:

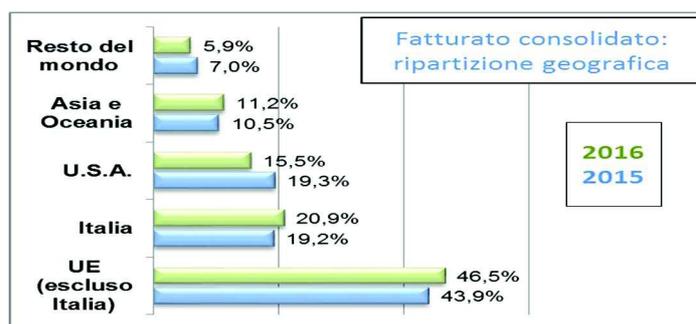
Rif.	Descrizione	2016	2015
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	482.610	499.127
A2	Variazione delle rimanenze	(1.964)	(3.213)
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	874	2.248
A5	Altri ricavi e proventi	3.004	3.676
A	Valore della produzione	484.523	501.837
B6 B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	(237.025)	(243.969)
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	(91.788)	(99.222)
B9a, b, c	Costo del lavoro	(90.579)	(93.156)
	EBITDA - Risultato operativo lordo	65.131	65.490
B10a-b	Ammortamenti	(25.133)	(29.142)
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	(1.118)	(454)
A - B	EBIT - Risultato operativo	38.879	35.894
C	Proventi e oneri finanziari netti	(7.942)	(13.063)
D,Non ricorr (v. Nota)	Proventi e oneri non ricorrenti, svalutazioni e rivalutazioni attività e passività finanziarie.	(3.536)	(3.588)
	Risultato ante imposte e quote di terzi	27.401	19.243
20	Imposte	(6.602)	(5.475)
	Risultato netto ante quote di terzi	20.799	13.769
21	Risultato di periodo di competenza di terzi	107	48
21	Risultato di Gruppo	20.693	13.720
	Utile + ammortamenti	45.826	42.863

I ricavi consolidati, pari a € 482,6 milioni, sono diminuiti dell'3,3% rispetto all'anno precedente, a causa della diminuzione del prezzo della materia prima caprolattame, che si è riflessa sui prezzi di

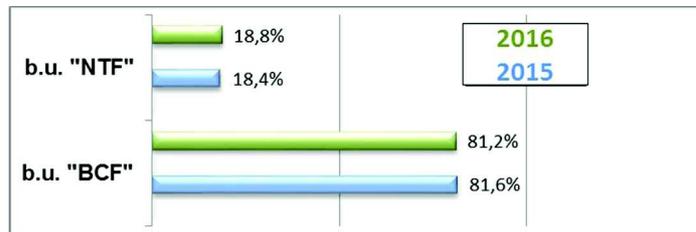
vendita dei prodotti finiti. Nel corso degli ultimi esercizi sono stati progressivamente estesi ad una parte rilevante della clientela meccanismi di indicizzazione dei prezzi di vendita delle fibre all'andamento delle materie prime che consentono una stabilizzazione delle marginalità a fronte delle variazioni dei prezzi delle materie prime.

La ripartizione del fatturato consolidato per area geografica evidenzia una crescita nei mercati del Far East ed in Europa a fronte di una contrazione in USA. Le vendite nel mercato italiano sono state realizzate principalmente dalla business unit NTF verso clienti nazionali che a loro volta esportano una parte significativa dei loro fatturati; una parte rilevante del fatturato Italia è dato dalle vendite di polimeri e cascami di poliammide 6.

La ripartizione del fatturato per area geografica è esposta nel seguente grafico:



La ripartizione del fatturato per area di business, nel confronto con l'esercizio 2015 evidenzia una sostanziale costanza del rapporto tra le due aree, sia in termini di valori che di volumi venduti.



Il **costo del personale** è diminuito del 2,8% passando da € 93,2 milioni a € 90,6 milioni. L'organico medio del Gruppo è diminuito di 26 unità, passando da 2.746 dipendenti medi del 2015 a 2.720 del 2016, principalmente per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento dell'attività di depurazione acque di Aquaspace S.p.A.. L'organico di fine periodo, invece, è aumentato rispetto a quello di fine 2015 di 28 unità, passando da 2.706 a 2.734 dipendenti; gli incrementi più significativi si sono registrati in Aquafil Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. ed in AquafilSLO d.o.o..

Il risultato operativo lordo è pari a € 65,1 milioni, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del -13,5%.

Gli accantonamenti per svalutazioni di crediti tengono conto della situazione di rischio di credito verso la clientela e della quota di rischio credito non coperto dalle polizze di assicurazione del credito stipulate nei diversi paesi di vendita al mercato finale. Le assicurazioni sono contratte con primarie società di assicurazione crediti e il grado di copertura delle esposizioni è considerato buono e stabile rispetto all'esercizio precedente.

L'EBIT passa da € 35,9 a € 38,9milioni per effetto dell'incremento dell'EBITDA e dei minori ammortamenti di periodo delle immobilizzazioni materiali giunte a fine periodo di ammortamento.

Il risultato della gestione finanziaria netta, inclusivo degli utili su cambi, pari ad € 1,5 milioni, è passato da € 13,1 a € 7,9 milioni, con una diminuzione netta di € 5,1 milioni; i soli interessi passivi e oneri finanziari sono passati da € 14,3 a € 10,1 milioni, per effetto della riduzione dei tassi di interesse e degli spread sui finanziamenti di breve termine e sui nuovi finanziamenti contratti nell'esercizio.

L'effetto degli oneri e proventi non-recurring, che è stato evidenziato nello schema riclassificato sopra esposto per il calcolo dei risultati operativi corretti, è pari ad € 2,4 milioni; il dettaglio viene fornito in Nota integrativa.

Il carico fiscale deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili ed include la contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata, per un valore netto di € 6,6 milioni, contro i € 5,5 milioni dell'esercizio precedente. Le imposte correnti, pari a € 5,4 milioni, sono date dall'imposizione sugli utili nei paesi esteri e dal carico di IRES e di IRAP sui redditi prodotti in Italia.

Il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo è pari ad € 20,7 milioni, contro € 13,7 milioni dell'esercizio 2015.

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali e finanziari consolidati.

Attivo		31/12/2016	31/12/2015
	<u>Immobilizzazioni:</u>		
BI	Immateriali	10.143	10.980
BII	Materiali	152.830	154.036
BIII (1),2d),2d bis))	Finanziarie e altre	3.050	3.445
	1. Totale immobilizzazioni	166.023	168.461
	Capitale circolante netto:		
CI	Rimanenze	151.999	154.306
CII1-4	Crediti verso clienti	34.446	31.142
CII-5, 5 quarter, CIII5, D	Altri crediti	17.068	21.617
D6,D7 (v. Nota),D10	Debiti verso fornitori	(82.574)	(77.227)
D11-12-14, E	Altri debiti	(31.009)	(32.013)
	2. Totale capitale circolante	89.930	97.824
	Fondi per rischi e TFR:		
C	Fondo TFR	(6.063)	(6.272)
B	Fondi per rischi e oneri	(7.098)	(9.572)
B, C	3. Totale fondi per rischi e	(13.161)	(15.844)
	(1+2+3) = 4. Capitale investito netto	242.793	250.442

Passivo riclassificato e netto (dati in migliaia di euro)		31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto:			
AI	Capitale sociale	(19.686)	(19.686)
AII-VIII	Riserve	(83.088)	(72.707)
AIX	Risultato dell'esercizio	(20.693)	(13.720)
Patrimonio netto di gruppo		(123.466)	(106.113)
AX	Patrimonio netto di terzi	(386)	(356)
1.	Totale patrimonio netto	(123.853)	(106.468)
Posizione			
CIII7,CIV,BIII2	<i>Disp. liquide, titoli e cred. finanz. vs</i>	81.562	46.310
D4 (v. Nota)	<i>Debiti finanziari verso ist. banc. di</i>	(500)	(5.460)
D4 (v. Nota)	<i>Debiti finanziari verso ist. banc. di</i>	(164.524)	(148.020)
D7 (v. Nota)	<i>Debiti verso istituti di leasing</i>	(16.257)	(17.672)
D1,5	<i>Obbligazioni e altri debiti finanziari</i>	(56.716)	(56.716)
a)	posizione finanziaria netta	(156.435)	(181.558)
BIII2, CII4,	b) Crediti netti verso la società	37.496	37.585
	(a+b) = 2. Posizione finanziaria netta	(118.940)	(143.973)
(1+2) = 3.	Fonti di finanziamento	(242.792)	(250.442)

Nel processo di consolidamento, le poste patrimoniali espresse in valute estere del Gruppo hanno risentito degli effetti di rivalutazione/svalutazione dei saldi patrimoniali iniziali dell'esercizio 2016 (effetti di conversione valutaria) principalmente tra l'Euro e le valute statunitense e cinese: le variazioni delle poste patrimoniali rispetto all'esercizio 2015 derivano in parte anche da tale effetto.

Il capitale investito netto è diminuito rispetto al 2015 di € 7,6, per l'effetto della diminuzione delle immobilizzazioni nette (€2,4 milioni) e di quella del capitale circolante netto (€7,9 milioni). L'effetto patrimoniale dell'uscita dall'area di consolidamento della società Aquaspace S.p.A., limitatamente all'attività di depurazione di acque per conto terzi, viene descritto in Nota integrativa.

Passando al dettaglio delle voci del capitale investito netto, l'attivo immobilizzato lordo si è:

(1) incrementato (a) per gli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali per € 39,1 milioni, principalmente derivanti dai progetti di incremento della capacità produttiva nelle produzioni di fibre BCF, soprattutto in Cina e dai nuovi progetti di sviluppo relativi alle fibre NTF, soprattutto in Slovenia, (b) investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 2,7 milioni;

(2) diminuito per dismissioni di immobilizzazioni materiali nette per € 9,2 milioni, di cui € 7,7 milioni quale effetto netto dell'uscita dell'attività di depurazione di Aquaspace S.p.A. dal perimetro di consolidamento;

(3) diminuito per ammortamenti del periodo per € 25,1 milioni.

Il capitale circolante netto è diminuito di € 7,9 milioni per le seguenti principali motivazioni:

(1) diminuzione del valore di magazzino di € 2,3 milioni;

(2) l'aumento del debito di fine periodo verso fornitori per € 5,3 milioni;

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di € 2,5 milioni e risultano dettagliati in Nota.

Il Patrimonio netto è aumentato di € 17,4 milioni per effetto del risultato di esercizio (€20,7milioni) e della distribuzione di dividendi al socio Aquafin Capital S.p.A. € 3,1 milioni). Le variazioni sono dettagliate nella Nota.

L'indebitamento finanziario netto è diminuito di € 25,0 milioni complessivi, passando da € 144,0 milioni a € 118,9 milioni; la P.F.N. verso terze parti è diminuita di € 25,1milioni (da € 181,6 a 156,4 milioni) mentre quella verso società controllanti per indebitamento finanziario è rimasta invariata a € 37,5 milioni. Grazie al protrarsi delle favorevoli condizioni che il mercato finanziario riserva alle imprese con elevato merito creditizio, nell'esercizio il Gruppo ha potuto stipulare nuove operazioni di finanziamento di medio termine a condizioni vantaggiose. I debiti finanziari verso istituti bancari di breve termine sono quindi diminuiti da € 5,5 milioni a 0,5 milioni, mentre i finanziamenti a medio-lungo termine sono aumentati di € 16,5 milioni netti, passando da € 148,0 milioni a € 164,5 milioni, per l'effetto cumulato (a) dei rimborsi delle rate scadute nell'esercizio per € 46 milioni (b) dell'uscita dall'area di consolidamento del debito di Aquapace S.p.A. per € 5 milioni (c) di nuovi finanziamenti di medio termine stipulati ed erogati nell'anno per € 67 milioni. La disponibilità liquida sui conti correnti bancari (inclusivo anche dei depositi vincolati) di € 81,6 milioni corrisponde alla liquidità che le varie società del Gruppo detengono nei vari paesi sui conti correnti come riserva di liquidità e per far fronte agli esborsi di inizio mese. Gli affidamenti di conto corrente e delle linee a breve termine concessi dal sistema bancario italiano a fine esercizio ammontano ad € 130 milioni e non sono utilizzati.

Il credito finanziario verso la controllante Aquafin Holding S.p.A., di € 37 milioni, si è incrementato per la capitalizzazione degli interessi maturati nel periodo. I debiti verso istituti di leasing sono diminuiti per il pagamento delle rate a carico dell'esercizio per € 1,4 milioni.

Nessun rimborso è intervenuto nei prestiti obbligazionari, essendo entrambi nel periodo di preammortamento.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al finanziamento erogato nel 2013 dalla società Finest S.p.A., Pordenone per € 1,7 ml. nell'interesse della società controllata AquafilCRO d.o.o., quale supporto dei progetti di investimento nel sito croato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile

Il core-business del Gruppo Aquafil è la produzione, rilavorazione e vendita di fili, principalmente a base poliammide 6 BCF, destinati al mercato della pavimentazione tessile, di cui Aquafil detiene la leadership europea e si posiziona tra i primi players al mondo, con prodotti destinati alla fascia qualitativa più elevata del mercato finale. Il Gruppo produce e commercializza anche fibre di poliestere per alcune applicazioni specifiche della pavimentazione tessile.

Le società del Gruppo coinvolte nei processi produttivi e commerciali sono la capogruppo Aquafil S.p.A. con stabilimento in Arco (Italia), Tessilquattro S.p.A. con attività produttive in Cares (Italia) e in Rovereto (Italia), AquafilSLO d.o.o. con gli stabilimenti di Ljubljana, Store, e Ajdovscina (Slovenia), Aqualeuna G.m.b.H. con stabilimento in Leuna (Germania), Aquafil USA Inc. con due stabilimenti in Cartersville (U.S.A.), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. con stabilimento in Rayong (Tailandia), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers Co. Ltd. con stabilimento in Jiaying (Cina), Aquafil UK, Ltd. con stabilimento in Kilbirnie (Scozia) e la società commerciale Aquafil Benelux-France BVBA con sede in Harelbeke (Belgio). Nell'esercizio la società Tessilquattro S.p.A. ha

acquistato l'attività di tintoria dalla società Aquaspace S.p.A., società che è uscita dal perimetro di consolidamento, come descritto precedentemente nel paragrafo “Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio”.

L'attività commerciale si rivolge ad una clientela industriale che a sua volta produce per mercati intermedi/utilizzatori finali, i cui settori di utilizzo sono principalmente (a) “contract” (alberghi, uffici e grandi ambienti pubblici), (b) interni preformati delle automobili di fascia elevata e (c) pavimentazione tessile residenziale.

Continua è l'innovazione di prodotto e tecnologica di processo, che consente di rinnovare annualmente di un numero molto consistente dei suoi prodotti in collezione; la ricerca e sviluppo sono svolte dal centro sviluppo interno in collaborazione con gli sviluppatori delle società clienti e gli studi di architettura d'interni degli utilizzatori finali dei tappeti.

Una quota significativa di fibre di poliammide 6 viene realizzata utilizzando il caprolattame ottenuto dal processo di rigenerazione ECONYL®: il processo industriale ECONYL® ottiene caprolattame di prima scelta trasformando non più prodotti basati sulla raffinazione del petrolio ma materiali a base poliammide di recupero industriale (pre-consumer) e/o dismessi al termine del loro ciclo di vita (post-consumer).

Nell'ambito della business unit BCF si consuntiva anche (a) l'attività di produzione e vendita di polimeri e di cascami di poliammide 6 destinati ai settori finali degli “engineering plastics”; tale attività è stata rivolta principalmente alle società clienti appartenenti al Gruppo Domo Chemicals N.V. al quale, nel 2013, il Gruppo Aquafile aveva venduto la specifica business unit “Engineering Plastics” e (b) l'attività svolta dalla società Aquafile Engineering G.m.b.H., Berlino (Germania) di progettazione e fornitura di impianti chimici industriali per clienti terzi e in parte per le società del Gruppo.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento NTF

La business unit NTF produce e rilavora fili sintetici in poliammide 6 e 66, polipropilene microfibra Dryarn® e XLA® per gli impieghi della calzetteria maschile e femminile, della maglieria e dei tessuti indemagliabili per l'intimo, l'abbigliamento sportivo e le applicazioni tecniche speciali. I mercati di sbocco sono quelli dei produttori dei settori dell'abbigliamento, dell'intimo e dello sportswear. I fili per l'impiego tessile/abbigliamento vengono prodotti/venduti dalle società Aquafile S.p.A. in Arco, Borgolon S.p.A. con stabilimento in Varallo Pombia, Novara (Italia), AquafileSLO d.o.o. con gli stabilimenti di Ljubljana e di Senozece (Slovenia), AquafileCRO d.o.o. con lo stabilimento di Oroslavje (Croazia) e Aquafile Tekstil Sanayi Ve Ticaret A. S. con l'attività commerciale svolta dalla sede di Istanbul (Turchia).

Nell'esercizio è stata costituita la società Aquafile India Private Limited, con sede a New Delhi. L'obiettivo della società, che ad oggi, che non svolge ancora attività operativa, è di sviluppare attività commerciali nel mercato indiano di prodotti di poliammide per abbigliamento.

La società XLance Fibre Italia S.r.l., detenuta al 50% da Borgolon S.p.A. e al 50% da un socio terzo, ha svolto l'attività di filatura e commercializzazione della fibra speciale elastomerica XLA® prodotta nel sito di Borgolon S.p.A. a Varallo Pombia (NO). L'attività commerciale di XLance Fibre Italia S.r.l. non ha raggiunto i risultati di crescita attesi, nonostante la buona qualità tecnologica raggiunta dalla fibra e per questo motivo, nei primi mesi del 2017, Borgolon S.p.A. ha ceduto l'intera quota detenuta ad un nuovo soggetto terzo che ne continuerà lo sviluppo in

autonomia. La valutazione nel bilancio di Borgolon S.p.A. della partecipazione detenuta in XLAnce Fibre Italia S.r.l. a fine esercizio è stata allineata al valore di cessione, comportando una svalutazione di € 1,2 milioni. Per una più completa valutazione in merito alla società controllata Borgolon S.p.A., si rimanda al paragrafo “Eventi occorsi successivamente alla chiusura dell’esercizio”, all’interno della Nota Integrativa.

Energy & Recycling

Il Gruppo svolge una continua attività di supporto alle business units nel campo della sostenibilità, che si realizza principalmente attraverso:

- la promozione dei progetti di innovazione tecnologica per l’efficientamento energetico dei processi produttivi, per la riduzione delle emissioni e la riduzione dei consumi di acqua;
- la promozione dell’utilizzo di materie prime provenienti da processi di riciclo e di rigenerazione nonché la progettazione e realizzazione di prodotti che siano riutilizzabili al termine del loro ciclo di vita;
- la promozione della cultura della sostenibilità nelle relazioni interne al Gruppo, attraverso una costante attività di formazione dei dipendenti, ed esterne verso tutti gli stakeholders ed i clienti e i fornitori.

Altre attività

La società slovacca Cenon S.r.o. (Slovacchia) non svolge attività produttiva; è titolare del diritto di superficie pluriennale del terreno e di alcuni immobili ed impianti non specifici che sono rimasti liberi nel sito dopo lo smontaggio e la vendita a terzi degli impianti chimici specifici relativi all’attività svolta precedentemente.

Con altre società correlate qui non espressamente richiamate sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

La tabella di riepilogo dei rapporti economico-patrimoniali intercompany è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	RICAVI	COSTI	CREDITI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI
Tessilquattro S.p.A.	107.320	94.323	0	27.257	0	20.902
Aquafil Engineering GmbH	630	2	0	0	0	0
Aquafil S.p.A.	293.843	230.075	7.840	60.308	43.719	83.555
AquafilCRO doo	25.514	40.213	1.000	968	0	5.280
Aquaspace S.p.A.	7.455	11.865	79	1.610	0	1.624
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	2.767	51	1.350	31	0	17
Aquafin Holding S.p.A.	460	0	37.492	451	0	3.352
Aquafil USA Inc	26.026	11.424	0	23.946	0	3.149
AquafilSLO d.o.o.	127.792	205.067	19.000	37.745	0	41.932
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	10.681	303	0	855	0	111
Borgolon S.p.A.	22.289	11.109	0	7.428	8.538	1.744
Canon S.r.o.	19	0	500	41	0	0
Aquafil Power S.r.l.	0	0	0	1	0	0
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	10.527	1.834	13.050	4.819	0	480
Metexa BVBA	9	952	0	5	0	127
GB&P S.r.l.	0	929	0	0	0	0
Xlance Fibre Italia S.r.l.	881	23	0	0	0	15
Aquasava doo	0	1.525	0	0	0	867
Aqualeuna GmbH	619	30.232	6.600	591	0	2.426
Aquafil UK Ltd	5.976	8.417	1.341	1.355	0	1.493
GB&P USA, LLC.	0	945	0	0	0	0
Aquafil India Private Limited	0	0	0	1.326	(15)	1.402
Totale	642.808	649.289	88.251	166.085	52.272	165.674

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A. a cui aderiscono le società del Gruppo Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A.. Il Gruppo Aquafil ha effettuato operazioni di natura commerciale con società correlate di Aquafin Holding S.p.A., che risultano esposte nella Nota Integrativa.

Nell'esercizio Aquafil S.p.A. ha deliberato ed eseguito la distribuzione di dividendi all'azionista Aquafin Capital S.p.A. per € 3,1 milioni.

Le operazioni intercorse sono state eseguite a condizioni in linea con il mercato.

Ad eccezione di quanto sopra indicato non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle business units dei fili BCF per pavimentazione ed NTF per abbigliamento hanno coinvolto principalmente le aree della polimerizzazione di poliammide 6, del processo di rigenerazione Econyl®, della filatura BCF, delle rilavorazioni a valle e dei controlli di processo. In particolare:

- è stato industrializzato un nuovo tipo di polimero PA6 antimacchia;
- è proseguita la ricerca e sviluppo su polimeri modificati con caratteristiche di resistenza alla fiamma, per applicazioni finali nei settori della pavimentazione che necessitano di tali prestazioni; è stato acquistato un brevetto specifico a supporto del progetto di sviluppo;
- sono state sviluppate ed applicate industrialmente nuove tecnologie del processo di rigenerazione del caprolattame Econyl® ottenuto da prodotti con alto contenuto di scarti e cascami post-consumer;
- è proseguita la ricerca e sviluppo, con parziale industrializzazione, di processi di recupero dei materiali di scarto delle reti da pesca di acquacoltura ai fini della produzione di caprolattame Econyl®; il progetto ha visto il deposito di due domande di brevetto relative a parti del processo di recupero;
- è stato messo a punto il progetto di ricerca di una nuova generazione di fili ritorti fissati con superiori caratteristiche di tingibilità e di resistenza alla luce e all'ozono;
- sono stati sviluppati nuove tecniche di colorazione in massa delle fibre NTF per impieghi nei tessuti tecnici con colori fluorescenti;
- sono state sviluppate fibre tessili NTF innovative per la protezione dai raggi UV;

Le competenze del team di ricerca e sviluppo sono state arricchite dalle frequenti e consolidate collaborazioni con partner industriali ed accademici, tra cui principalmente l'Università di Trento, l'Università di Salerno, l'Istituto Chimico Nazionale Sloveno, la Facoltà slovena di Chimica e di Tecnologia Chimica di Ljubljana, l'Istituto di ricerca sloveno Jožef Stefan, il CENTI (Centre for Nanotechnology and Smart Materials) del Portogallo, lo IOS (Institute for Environmental Protection and Sensors) della Slovenia, e altri partners minori.

LA SOSTENIBILITA'

Il percorso di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, intrapreso dal Gruppo ormai da qualche anno è diventato ormai parte integrante della sua strategia. Ogni società del Gruppo persegue infatti obiettivi aziendali che tengono conto sia delle attività volte alla salvaguardia del nostro pianeta, che dell'equità sociale e della tutela della persona. La globalizzazione delle attività di business, infatti, può portare a dinamiche che rischiano di compromettere il futuro delle prossime generazioni: cambiamenti climatici, inquinamento, consumo incontrollato di risorse naturali non rinnovabili, squilibri delle strutture sociali. L'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nella strategia aziendale regola le scelte strategiche del Gruppo e trova fondamento sui principi di seguito elencati, che sono comuni alle business units e alle società operative, esprimendo un modo integrato di fare impresa razionalizzato sotto il logo "The Eco Pledge®" Aquafile's path toward full sustainability:

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive;
- R&S per lo sviluppo e al progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di sostenibilità di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei Paesi che ospitano le attività del Gruppo;
- formazione del personale addetto sui temi della sostenibilità ambientale;
- sensibilità agli stimoli dei clienti che fanno della sostenibilità la propria strategia di sviluppo, coinvolgendoli nelle attività di approvvigionamento dei prodotti di scarto ove possibile e nelle azioni di co-marketing e di sensibilizzazione per l'uso degli scarti come materia prima seconda (Aquafile Reclaiming Program);

- preferenza ai fornitori che si dimostrano più sensibili ed attivi alla sostenibilità. E' stato realizzato nel corso del 2016 il protocollo „ECONYL ® Qualified“ che vede coinvolti in un progetto pilota quattro fornitori che hanno accettato di collaborare con Aquafil per diminuire i propri impatti in un'ottica di supply chain;
- costruire e mantenere vivo il legame verso le comunità, ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro, rafforzando il radicamento d'impresa nei singoli territori attraverso una costante attenzione alle risorse interne e locali;
- rispetto delle normative locali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- auto-produzione di energia da fonti rinnovabili e/o a basse emissioni di anidride carbonica.

L'Environmental Team del Gruppo pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità rivolto a tutti gli stakeholders, tra cui in particolare la clientela, i fornitori, i dipendenti, le comunità locali e le organizzazioni no-profit, dove sono esposti gli investimenti ambientali ed i risultati ottenuti nelle aree energia, rifiuti, emissioni, acqua, sicurezza, rispetto della normativa REACH e impegno verso i collaboratori e le comunità locali.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Le diverse società del Gruppo applicano meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconoscono alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto dei contratti di categoria a favore dei dipendenti. L'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti accadimenti per le diverse società del Gruppo:

- 1) *Aquaspace S.p.A.*: la società è uscita dall'area di consolidamento; il personale relativo ai reparti produttivi del ciclo di tintoria, che a fine esercizio è pari a 60 dipendenti, è stato preso in carico dalla società *Tessilquattro S.p.A.* in data 1° ottobre 2016.
- 2) *Tessilquattro S.p.A.*: oltre al citato aumento di organico, è stata eletta la nuova RSU aziendale; l'organico complessivo a fine esercizio è pari a 253 dipendenti.
- 3) *Borgolon S.p.A.*: nell'esercizio è stata attivata la procedura di Cassa Integrazione Ordinaria per circa due mesi utilizzando 1192 ore, pari all'1,3% delle ore totali annue; l'organico a fine esercizio è pari a 44 dipendenti; nel febbraio 2017 è stata comunicata la decisione di chiusura del sito produttivo per eccessiva onerosità del processo produttivo rispetto alla principale concorrenza europea del settore e sono state avviate le procedure di concertazione sindacale per concordare le modalità di uscita del personale della società.
- 4) *AquafilCRO d.o.o.*: nell'esercizio è stato rinnovato il contratto di lavoro.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il Gruppo Aquafil riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità. Il Gruppo opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio ed ha sempre posto particolare attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori. All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il Gruppo ha implementato presso i siti produttivi strumenti e

misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza e la corretta sorveglianza sanitaria prevista. Il Gruppo monitora sistematicamente ed analizza gli infortuni e gli incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione oltre ad eventuali malattie professionali. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, il Gruppo si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare, allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. Relativamente alle società italiane, l'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene svolta in modo continuativo, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi. La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso le società del Gruppo. La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne. Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione, per le società italiane, del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società. Particolare attenzione viene posta a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento. In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

Le certificazioni aggiornate delle aziende del Gruppo sono riportate nell'apposita sezione „certificazioni“ del sito internet „www.aquafile.com“.

Nell'esercizio non si sono registrati eventi di rilevante gravità, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali. L'indice di rischio (indice di frequenza x indice di gravità) degli infortuni occorsi nei vari stabilimenti del Gruppo è nettamente migliorato rispetto all'esercizio precedente sia per minori eventi che per gravità degli stessi.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZA

I principali fattori di rischio cui la Società ed il Gruppo sono esposti, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono elencati di seguito. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero a loro volta influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Molteplici fattori che compongono il quadro macro-economico quali, tra gli altri, le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e Dollaro USA, il costo delle materie prime, soprattutto quelle petrolifere, possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo affronta tale contesto:

- con una diversificazione geografica spinta che vede le vendite e le produzioni distribuite in tutto il mondo, con un indirizzo strategico di localizzazione produttiva nei paesi di consumo dei prodotti,
- con un forte posizionamento di leadership nel proprio settore "core",
- con una costante spinta innovativa e di attenzione alle evoluzioni del mercato,
- con un approccio molto spinto alla diversificazione delle gamme produttive verso prodotti sostenibili e quindi compatibili con le esigenze di salvaguardia del futuro del pianeta.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischi strategici e di indirizzo

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business. Il Gruppo è esposto ai rischi autorizzativi, rischi di ritardo nello sviluppo o entrata in esercizio commerciale di nuove iniziative, rischi di incremento dei costi operativi e dei costi di materiali e servizi, rischi legati a possibili cambiamenti nelle tecnologie esistenti, nonché rischi legati all'evoluzione del quadro politico e normativo di taluni paesi in cui il Gruppo opera che ne possono mutare il quadro competitivo. Per contrastare tali rischi il Gruppo prosegue nelle azioni finalizzate a:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business, anche relativamente al mercato di approvvigionamento delle materie prime;
- valutare continuamente le potenzialità di nuovi mercati di sbocco;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale;
- valutare ogni iniziativa, anche di collaborazione strategica, che possa aumentare il valore del Gruppo, mediante riduzione dell'indebitamento netto e/o miglioramento della capacità di generazione di cassa.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

Le attività e i prodotti del Gruppo sono regolamentati da norme di carattere locale, nazionale e internazionale che possono impattare sui diversi business. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafile si è dotato di apposite strutture societarie e di coordinamento centralizzato che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne. In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto,
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico ed economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento,
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili,
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità.

La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse realtà fiscali e alle normative locali specifiche dei singoli Paesi, anche relative alla sicurezza ed alla privacy: l'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza. In questo contesto, il Gruppo emette ogni anno un Rapporto sulla Sostenibilità, espressione concreta della volontà di trasparenza nel comunicare, all'interno e all'esterno, impegni e progetti del Gruppo nella creazione di valore che sia sostenibile nel tempo, attraverso la tutela dei diritti di tutti i soggetti che possono in qualche modo essere influenzati dall'attività delle aziende.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio. Significative e repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e sul valore del patrimonio netto del Gruppo. La strategia di diversificazione geografica perseguita dal Gruppo comporta un incremento progressivo dell'esposizione delle partite commerciali in valute estere. Molte delle società del Gruppo sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi parte dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, non a fini speculativi, pone anche in essere operazioni di copertura dal rischio valutario.

Il Gruppo è altresì esposto alla variazione dei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

La volatilità di prezzo delle commodity petrolifere ed energetiche è fronteggiata mediante strumenti contrattuali di copertura e/o di indicizzazione dei prezzi di vendita a quelli di acquisto delle materie prime e delle fonti energetiche.

Incidenti industriali

Con riguardo agli impianti industriali di produzione del Gruppo si possono determinare danni legati a fenomeni di incendio, emissioni e altri fattori inaspettati e pericolosi. Eventi incidentali di un certo rilievo potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, che mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Il Gruppo inoltre ricorre al mercato assicurativo per la copertura dei propri rischi industriali e verso terzi, perseguendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per quanto concerne l'interruzione di attività.

Rischi di credito commerciale

Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dei business e sui risultati economici del Gruppo. Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata di credit management, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio delle esposizioni, a livello giornaliero, del comportamento e del credit standing della clientela. Il Gruppo copre il rischio di credito attraverso apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti. Si avvale inoltre dell'assistenza di società esterne di informazioni commerciali sia per la valutazione iniziale di affidabilità che per il monitoraggio continuo della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei clienti.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente le attività societarie e delle singole aree di business. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive di business, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. La pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (web e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici. Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di disaster recovery e business continuity in modo da assicurare un rapido ripristino delle postazioni dei sistemi principali. Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, sia sui servers che sulle singole postazioni clients, e procedure/sistemi avanzati di autenticazione e profilazione degli accessi ai database e alle reti aziendali.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Aquafin Capital S.p.A., a sua volta controllato da Aquafin Holding S.p.A.

Aquafin Capital S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale e non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa di alcuna attività della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si precisa che:

- *Azioni proprie:* al 31 dicembre 2016 la società Aquafil S.p.A. e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.
- *Procedura di tassazione IRES di Gruppo:* le società Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di Gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2016-2018, ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. N. 344/2003; nella redazione dei bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.
- *Rapporti con parti correlate:* le relazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate non sono state significative.
- *Sedi secondarie:* non sono state istituite sedi secondarie.
- *Modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 231/2001:* il Gruppo Aquafil ha integrato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs. 8 giugno 2001 n° 231, comprensivo del codice di condotta e delle procedure aziendali di gestione delle attività, così come aggiornato da: (a) D. Lgs. 21 giugno 2016, n. 125 che ha apportato alcune modifiche agli art. 453 c.p. (Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate) e 461 c.p. (Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata); (b) Legge n. 199, del 29 ottobre 2016 che ha integrato il catalogo dei reati presupposto inserendo sub art. 25 quinquies del D. Lgs. n. 231/2001 "Delitti contro la personalità individuale" il novellato art. 603-bis del codice penale "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro"; (c) Legge 11 dicembre 2016, n. 236 che ha inserito nel codice penale l'art. 601-bis che punisce il traffico di organi prelevati da persona vivente. Il nuovo modello è stato approvato dai competenti organi deliberanti delle società italiane del Gruppo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il contesto dei mercati internazionali in cui opera il Gruppo rimane caratterizzato da condizioni di incertezza, seppur con segnali di ripresa in determinate aree geografiche in cui il Gruppo opera, ed

è condizionato dall'andamento del prezzo del petrolio, dall'evoluzione dei mercati finanziari, dal rischio paese per alcune aree geografiche e dalla possibile volatilità dei mercati valutari.

Le previsioni del Gruppo per l'esercizio 2017 vengono comunque confermate in miglioramento rispetto all'esercizio appena concluso, sia in termini di redditività che di indebitamento finanziario netto ed i primi mesi del nuovo esercizio confermano queste aspettative.

Arco, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Giulio Bonazzi)

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		Dicembre 2016		Dicembre 2015	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
- Parte richiamata		0		0	
- Parte non richiamata		0		0	
Totale crediti verso soci		0		0	
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1. Costi di impianto e ampliamento		14.391		21.587	
2. Costi di sviluppo		0		0	
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0		0	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		674.294		878.958	
5. Avviamento		719.480		1.079.220	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.146.510		1.472.627	
7. Altre		5.819.437		5.927.841	
		<u>8.374.112</u>		<u>9.380.233</u>	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1. Terreni e fabbricati		41.124		43.800	
2. Impianti e macchinario		8.851.032		7.941.672	
3. Attrezzature industriali e commerciali		199.326		208.232	
4. Altri beni		146.121		184.083	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.836.882		647.174	
		<u>11.074.485</u>		<u>9.024.961</u>	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1. Partecipazioni in:					
a) imprese controllate		168.049.780		155.257.329	
b) imprese collegate		0		0	
c) imprese controllanti		0		0	
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	
d-bis) altre imprese		1.685.188		1.183.444	
		<u>169.734.968</u>		<u>156.440.773</u>	
2. Crediti:					
a) verso imprese controllate					
		entro 12 mesi		6.265.000	
		oltre 12 mesi		40.124.349	
		<u>16.700.000</u>		<u>46.389.349</u>	
b) verso imprese collegate					
		entro 12 mesi		0	
		oltre 12 mesi		0	
		<u>0</u>		<u>0</u>	
c) verso controllanti					
		entro 12 mesi		0	
		oltre 12 mesi		37.034.032	
		<u>37.492.007</u>		<u>37.034.032</u>	
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
		entro 12 mesi		0	
		oltre 12 mesi		0	
		<u>29.250</u>		<u>0</u>	
d-bis) verso altri					
		entro 12 mesi		0	
		oltre 12 mesi		62.446	
		<u>69.815</u>		<u>62.446</u>	
3. Altri titoli		0		0	
4. Strumenti finanziari derivati attivi		0		0	
		<u>249.466.955</u>		<u>239.926.600</u>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		268.915.552		258.331.794	

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		Dicembre 2016		Dicembre 2015	
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		13.011.626		14.219.948	
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	
3. Lavori in corso su ordinazione		0		0	
4. Prodotti finiti e merci		31.440.844		32.114.988	
5. Acconti		0		0	
		<u>44.452.470</u>		<u>46.334.936</u>	
II. CREDITI					
1. Verso clienti	entro 12 mesi	13.640.271		12.002.518	
	oltre 12 mesi	0		390.501	
meno: fondo svalutazione crediti		(1.459.482)	12.180.789	(1.039.548)	11.353.471
2. Verso imprese controllate	entro 12 mesi	63.781.642		15.598.857	
	oltre 12 mesi	23.945.886	87.727.528	19.663.999	35.262.856
3. Verso imprese collegate	entro 12 mesi	156		156	
	oltre 12 mesi	0	156	0	156
4. Verso controllanti	entro 12 mesi	3.581		1.921	
	oltre 12 mesi	0	3.581	0	1.921
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	entro 12 mesi	262.138		9.193.989	
	oltre 12 mesi	0	262.138	0	9.193.989
5-bis) Crediti tributari	entro 12 mesi	877.115		2.898.654	
	oltre 12 mesi	305.684	1.182.799	305.684	3.204.338
5-ter) Imposte anticipate	entro 12 mesi	339.131		1.158.453	
	oltre 12 mesi	828.957	1.168.088	793.733	1.952.186
5-quarter) Verso altri	entro 12 mesi	593.233		746.790	
	oltre 12 mesi	0	593.233	0	746.790
Totale crediti		103.118.312		61.715.707	
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
1. Partecipazioni in imprese controllate		0		0	
2. Partecipazioni in imprese collegate		0		0	
3. Partecipazioni in imprese controllanti		0		0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	
4. Altre partecipazioni		0		0	
5. Strumenti finanziari derivati attivi		67.498		13.082	
6. Altri titoli		0		0	
		<u>67.498</u>		<u>13.082</u>	
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1. Depositi bancari e postali		51.862.530		18.298.689	
2. Assegni		34.208		0	
3. Denaro e valori in cassa		11.835		8.247	
		<u>51.908.573</u>		<u>18.306.936</u>	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		199.546.853		126.370.661	
D. RATEI E RISCONTI					
- Ratei e risconti		780.345		858.736	
TOTALE RATEI E RISCONTI		780.345		858.736	
TOTALE ATTIVO		469.242.751		385.561.191	

STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO		Dicembre 2016		Dicembre 2015	
A. PATRIMONIO NETTO					
I. CAPITALE			19.685.556		19.685.556
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI			0		0
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE			41.140		41.140
IV. RISERVA LEGALE			3.937.111		3.937.111
V. RISERVE STATUTARIE			0		0
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE			80.175.056		66.986.215
VII. RISERVA PER OPERAZIONE DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI			0		0
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			(107.807)		(107.807)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			18.681.101		16.525.807
TOTALE PATRIMONIO NETTO			122.412.157		107.068.022
B. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.			0		0
2. Per imposte			1.106.837		1.329.864
3. Strumenti finanziari derivati passivi			213.343		154.933
4. Altri			988.041		3.421.771
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			2.308.221		4.906.568
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO					
			2.973.285		3.055.494
D. DEBITI					
1. Obbligazioni	entro 12 mesi		0		0
	oltre 12 mesi	55.000.000	55.000.000	55.000.000	55.000.000
2. Obbligazioni convertibili	entro 12 mesi		0		0
	oltre 12 mesi		0	0	0
3. Debiti v/soci per finanziamenti	entro 12 mesi		0		0
	oltre 12 mesi		0	0	0
4. Debiti verso banche	entro 12 mesi		42.367.887		33.608.227
	oltre 12 mesi	105.299.159	147.667.046	85.009.984	118.618.211
5. Debiti verso altri finanziatori	entro 12 mesi		0		0
	oltre 12 mesi		0		0
6. Acconti	entro 12 mesi		7.756.303		6.739.116
	oltre 12 mesi		0	7.756.303	0
7. Debiti verso fornitori	entro 12 mesi		41.496.963		41.844.542
	oltre 12 mesi		0	41.496.963	0
8. Deb.rappres.da titoli di credito	entro 12 mesi		0		0
	oltre 12 mesi		0		0
9. Deb.verso imprese controllate	entro 12 mesi		60.308.095		19.647.352
	oltre 12 mesi		7.840.000	68.148.095	5.140.000
10. Debiti verso imprese collegate	entro 12 mesi		0		0
	oltre 12 mesi		0		0
11. Debiti verso controllanti	entro 12 mesi		2.903.825		8.077.552
	oltre 12 mesi		0	2.903.825	0
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	entro 12 mesi		47.018		244
	oltre 12 mesi		0	47.018	0
12. Debiti tributari	entro 12 mesi		1.209.414		1.720.295
	oltre 12 mesi		0	1.209.414	0
13. Deb.v/istituti di previdenza e sicurez.soc.	entro 12 mesi		1.557.830		1.535.224
	oltre 12 mesi		0	1.557.830	0
14. Altri debiti	entro 12 mesi		4.915.581		4.865.391
	oltre 12 mesi		0	4.915.581	6.843.019
TOTALE DEBITI			330.702.075		270.030.946

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	Dicembre 2016	Dicembre 2015
E. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	10.847.013	500.159
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.847.013	500.159
TOTALE PASSIVO	469.242.751	385.561.191

CONTO ECONOMICO				
	Dicembre 2016		Dicembre 2015	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		505.600.081		534.099.058
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI		(674.144)		3.024.194
3. VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.		0		0
4. INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI		0		0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI				
- contributi in conto esercizio		164.800		81.779
- altri ricavi e proventi		5.822.354		13.069.526
		<u>5.987.154</u>		<u>13.151.305</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		<u>510.913.091</u>		<u>550.274.557</u>
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		(425.286.061)		(448.907.743)
7. PER SERVIZI		(32.417.589)		(38.761.053)
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		(2.608.556)		(2.489.485)
9. PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi		(22.531.362)		(23.014.650)
b) oneri sociali		(7.031.678)		(6.932.657)
c) trattamento di fine rapporto		(1.462.765)		(1.366.128)
d) trattamento di quiescenza e simili		0		0
e) altri costi		(338.880)	(31.364.685)	(201.524)
		<u>(31.364.685)</u>		<u>(31.514.959)</u>
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobil.immateriali		(3.068.644)		(2.788.376)
b) ammortamento delle immobil.materiali		(2.298.424)		(2.233.483)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		(429.812)	(5.796.880)	(231.495)
		<u>(5.796.880)</u>		<u>(5.253.354)</u>
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO		(1.208.322)		(405.087)
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		(42.057)		(57.030)
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		0		0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(519.658)		(509.855)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		<u>(499.243.808)</u>		<u>(527.898.566)</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		<u>11.669.283</u>		<u>22.375.991</u>
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
- in imprese controllate		0		0
- in imprese collegate		0		0
- in imprese controllanti				
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0
- in altre imprese		36.814	36.814	34.486
		<u>36.814</u>	<u>36.814</u>	<u>34.486</u>

	Dicembre 2016		Dicembre 2015	
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- verso imprese controllate	1.422.934		1.143.932	
- verso imprese collegate	0		0	
- verso controllanti	457.975		540.317	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.479		0	
- verso altri	0	1.896.388	0	1.684.249
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		6.016
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	0		0	
- da imprese collegate	0		0	
- da controllanti	0		0	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
- verso altri	39.445	39.445	45.976	45.976
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
- verso imprese controllate	(90.495)		(176.001)	
- verso imprese collegate	0		0	
- verso controllanti	0		0	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
- verso altri	(8.025.433)	(8.115.928)	(10.539.183)	(10.715.184)
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		245.913		51.910
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(5.897.368)		(8.892.547)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18. RIVALUTAZIONI				
a) di partecipazioni	19.111.712		12.628.087	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) strumenti finanziari derivati	83.583		0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		19.195.295		12.628.087
19. SVALUTAZIONI				
a) di partecipazioni soc. Gruppo	(3.030.622)		(2.282.607)	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) strumenti finanziari derivati	(87.577)		0	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		(3.118.199)		(2.282.607)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE		16.077.096		10.345.480
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		21.849.011		23.828.924
20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
- correnti		(2.500.492)		(3.784.846)
- imposte relative a esercizi precedenti		(106.346)		(2.543.937)
- differite		(561.072)		(974.335)
- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato/trasparenza fiscale		0		0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio		(3.167.910)		(7.303.117)
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		18.681.101		16.525.807

AQUAFIL S.p.A. - BILANCIO AL 31 dicembre 2016

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in migliaia di euro)

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile d'esercizio	18.681.101	16.525.807
Imposte sul reddito	3.167.910	7.303.117
Interessi passivi (Interessi attivi) (Dividendi)	5.897.367	8.287.420
(Plusvalenze)/ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.461)	(6.610.833)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,	27.721.917	25.505.511
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.959.468	10.437.346
Accantonamenti ai fondi	1.592.400	5.415.487
Ammortamenti	5.367.068	5.021.859
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	34.681.385	35.942.857
Variazioni del capitale circolante netto	(189.238)	(23.013.736)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.882.466	(2.619.106)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(827.318)	94.570
Decremento/(incremento) dei crediti verso società controllate (al netto dei dividendi)	(43.271.406)	19.870.758
Decremento/(incremento) dei crediti verso società collegate	0	241.644
Incremento/(decremento) debiti verso fornitori	(347.579)	(9.489.671)
Incremento/(decremento) debiti verso società controllate	43.360.743	(18.226.236)
Incremento/(decremento) debiti verso soci e società controllanti	(5.173.726)	(3.702.715)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	10.346.852	(352.487)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	78.389	(165.437)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.237.659)	(8.665.056)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	34.492.147	12.929.121
Altre rettifiche	(10.621.600)	(11.024.086)
Interessi incassati/(pagati)	(5.897.367)	(8.287.420)
(Imposte sul reddito pagate)	(451.280)	(789.754)
Dividendi incassati	0	
(Utilizzo dei fondi)	(4.272.953)	(1.946.912)
4. Flusso finanziario dopo le rettifiche	23.870.546	1.905.035
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.870.546	1.905.035
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(4.278.839)	7.381.170
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(4.359.095)	(1.525.079)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	80.256	8.906.249
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(2.107.169)	(2.229.006)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.107.169)	(2.820.868)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	591.862

Immobilizzazioni finanziarie	2.549.929	(8.028.898)
(Investimenti)	(1.780.071)	(8.244.662)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.330.000	215.764
Attività finanziarie non immobilizzate	0	1.000.000
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	1.000.000
Valutazione partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto	(16.081.090)	(10.345.480)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle		
Disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.917.169)	(12.222.214)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	23.988.600	74.012.300
Obbligazioni	0	55.000.000
Incremento (decremento) debiti a lungo verso banche	(46.910.825)	(41.605.917)
Accensione finanziamenti	67.200.000	106.800.000
Rimborso finanziamenti	0	(27.968.715)
Strumenti finanziari derivati	(54.416)	0
Incremento / (decremento) debiti finanziari verso soci	0	0
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllate e controllanti	3.790.459	(18.210.358)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ altri	(36.618)	(2.710)
Incremento/ (Decremento) debiti verso soci e società controllanti per fusione	0	0
Mezzi propri	(3.100.000)	(1.600.000)
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.100.000)	(1.600.000)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	20.888.600	72.412.300
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24.841.976	62.095.120
Cassa e banche iniziali (*)	(15.301.291)	(77.396.411)
Cassa e banche finali (*)	9.540.685	(15.301.291)
(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi		

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci i documenti che costituiscono e che corredano il bilancio di esercizio, secondo l'impostazione indicata dalle norme del codice civile recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed ai Principi Contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui gli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto attiene ai rapporti con la società controllante, con le società controllate e con altre società correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

EVENTI OCCORSI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2017, la controllata Borgolon S.p.A. ha deciso la cessione ad un socio terzo dell'intera partecipazione detenuta nella società XLance Fibre Italia S.r.l. al prezzo complessivo di € 1,1 milioni. Nel conto economico è stata recepita conseguentemente la svalutazione del valore della partecipazione alla data del 31.12.2016 per l'adeguamento del valore di carico della partecipazione a tale ammontare. Nel contesto di tale operazione la società XLance Fibre Italia S.r.l. ha acquistato da Borgolon S.p.A. gli impianti e le attrezzature relative al processo di filatura XLA® ad un valore che non ha comportato minusvalenze per Borgolon S.p.A. al fine di proseguire la produzione industriale e l'ulteriore sviluppo tecnologico di tale fibra con continuità rispetto a quanto eseguito fino ad oggi da Borgolon S.p.A.. E' stata definita con il proprietario dell'immobile di Varallo Pombia la chiusura del contratto di affitto dello stesso, senza dover incorrere in penali contrattuali, mentre XLance Fibre Italia S.r.l. ha concordato la stipulazione di un nuovo contratto di locazione immobiliare funzionale alla prosecuzione delle attività produttive della fibra XLA®.

Nei primi mesi del nuovo esercizio è stato, inoltre, comunicato alle Organizzazioni Sindacali, oltre alla citata cessione della partecipazione in XLance Fibre Italia S.r.l. e la conseguente cessazione delle attività di filatura XLA® da parte di Borgolon S.p.A., anche la decisione di procedere con la cessazione delle rimanenti attività produttive di filatura NTF nel sito, a causa della strutturale mancanza di economicità delle attività svolte a Varallo Pombia rispetto alle condizioni competitive della concorrenza di settore. Sono in corso le trattative con le OO.SS. per la definizione delle modalità di chiusura delle attività produttive, con l'obiettivo di concertare le modalità e tempi di uscita dei dipendenti nell'ambito di quanto consentito dall'attuale normativa e dagli ammortizzatori sociali esistenti. Le produzioni cessanti nel sito di Varallo Pombia saranno realizzate nell'impianto sloveno di AquafilSLO, che dispone di capacità produttiva e struttura organizzativa ben più ampia ed in grado di assorbire integralmente tali volumi produttivi, a condizioni di economicità competitive con i principali concorrenti del settore.

Pur nel contesto di una annunciata cessazione delle attività, gli Amministratori della partecipata hanno ritenuto coerente continuare ad adottare i criteri di valutazione di un bilancio in continuità aziendale in quanto il valore contabile degli assets societari risultano recuperabili. In particolare:

- gli impianti e macchinari, che si prevede saranno, come descritto precedentemente, alla ex partecipata XLance Fibre Italia S.r.l. senza registrare minusvalenze;
- i crediti finanziari verso società del Gruppo, che verranno incassati al loro valore nominale o assegnati al Socio unico in sede di liquidazione;
- le rimanenze di magazzino, si prevede saranno cedute alla società del Gruppo AquafilSLO in base ai valori iscritti in bilancio;

- i crediti commerciali, sono stati già parzialmente incassati e non vi sono previsioni di realizzo inferiori ai valori iscritti in bilancio.

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle norme del codice civile si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis cod. civ. :

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

PREMESSA

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Effetti contabili della Riforma Contabile

<u>Voce di bilancio 2015</u>		<u>Voce di bilancio comparativo 2015</u>	
<i>Proventi straordinari</i>	6.729.070	6.683.596	<i>Altri Ricavi e Proventi</i>
<i>Oneri straordinari</i>	(3.844.692)	(383.274)	<i>Costi per servizi</i>
		(201.524)	<i>Altri costi per il personale</i>
Totale riclassifica	2.884.378	(71.868)	<i>Oneri diversi di gestione</i>
		1.000	<i>Proventi da partecipazioni in altre imprese</i>
		(32.025)	<i>Proventi diversi dai precedenti-verso altri</i>
		(607.588)	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>
		(2.543.937)	<i>Imposte relative ad esercizi precedenti</i>
		2.844.378	Totale riclassifica

Si evidenzia inoltre che a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Aquaspace, come commentato nella Relazione sulla Gestione, i relativi rapporti di debito e credito, relativamente al bilancio comparativo 2015, sono stati riclassificati dalle voci "crediti verso controllate" e "debiti

verso controllate”, rispettivamente nelle nuove voci “crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” e “debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”.

Relativamente agli impatti con effetti sul Patrimonio Netto si veda la seguente tabella:

	(importi in Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Strumenti finanziari derivati attivi		67.498	13.082
Strumenti finanziari derivati passivi	-	213.343	- 154.933
Crediti per imposte anticipate nette		35.003	34.044
EFFETTO COMPLESSIVO SUL PATRIMONIO NETTO	-	110.843	- 107.807

che riporta gli effetti della contabilizzazione dei contratti derivati IRS al 31.12.15 ed al 31.12.16. L’impatto sul Patrimonio Netto al 31.12.15 è stato iscritto nella voce “Utili / (Perdite) a nuovo”. Relativamente all’impatto di tali contratti derivati nel bilancio 2016 si veda quanto commentato successivamente nel paragrafo “Trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati”.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell’art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall’art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all’art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all’art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell’art. 2426 c.c., che non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura a partire da quando sono pronte per l’uso.

I costi di impianto ed ampliamento e i costi di sviluppo sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

Le spese di impianto e ampliamento sono ammortizzate in un periodo di cinque anni.

I diritti di brevetto industriale, i diritti di utilizzazione delle opere d’ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati in tre anni, mentre i marchi sono ammortizzati in dieci anni.

L’avviamento iscritto nell’anno 2014 quale disavanzo di fusione delle società Aquafile Engineering Plastics S.p.A. ed Mtx Fibre S.r.l. , è ammortizzato in 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della durata dei contratti ai quali si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono

compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I beni precedentemente acquisiti in leasing, giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda, sono iscritti al costo di riscatto.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti come indicate nella tabella seguente:

Coefficienti di ammortamento vigenti al 31.12.2016	
Descrizione cespiti	Aliquote
Immobili e costruzioni leggere	3%-10%
Impianti generici e macchinari	10%-12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni: Automezzi	25%
Altri beni: Mezzi di trasporto interno	20%
Altri beni: Mobili e macchine ufficio	12%
Altri beni: Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi la funzione del mantenimento in efficienza delle immobilizzazioni materiali per garantire la vita utile prevista e la capacità produttiva originaria, sono imputate integralmente al conto economico.

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali include le rivalutazioni di cui alle leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si considerano, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla

società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Si conferma come non emerga nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto tale criterio permette una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica della società.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione della partecipazione per un valore pari alla corrispondente quota di patrimonio netto come risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, opportunamente rettificato per adeguarlo ai principi contabili di Aquafile SpA e per eliminare gli effetti conseguenti ad operazioni intercorse con società incluse nell'area di consolidamento.

Il risultato d'esercizio delle partecipate, rettificato come sopra descritto, viene iscritto a conto economico nelle Rettifiche di valore delle attività finanziarie e l'eventuale provento netto risulta iscritto in una riserva non distribuibile.

La conversione del bilancio d'esercizio delle controllate estere con valuta diversa dall'Euro è effettuata applicando il metodo del cambio corrente. Questo metodo prevede la traduzione di tutte le attività e le passività al cambio in essere alla data di bilancio e delle poste di conto economico al cambio medio del periodo. Le voci di patrimonio netto (sia quelle di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio) sono convertite ai cambi storici ossia ai cambi in essere alla data in cui l'operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza tra il valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in una riserva del patrimonio netto stesso.

I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

	Dicembre 2016	2016
	Tasso di fine periodo	Tasso medio
Dollaro USA	1.0541	1.106903
Kuna croata	7.5597	7.533291
Yuan Cinese	7.3202	7.352221
Lira Turca	3.7072	3.343254
Baht	37.726	39.04284
Sterlina Inglese	0.85618	0.819483

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni classificate in tale categoria sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato o il valore presumibile di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore di netto realizzo (mercato e/o rimpiazzo).

I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio.

Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile la collocazione in via autonoma sul mercato.

I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si evidenzia che, ai sensi del 2423 comma 4, il metodo del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui gli effetti risultano irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide con il valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal 1 gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Si evidenzia che, ai sensi del 2423 comma 4, il metodo del costo ammortizzato non viene applicato nel caso in cui gli effetti risultano irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alle competenze temporali.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.

In applicazione del documento OIC n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito", sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono stanziare se e in quanto sussistano ragionevoli possibilità di recupero delle stesse.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta diversa dall'euro sono iscritte al conto economico. Non vi sono effetti significativi derivanti da variazioni nei tassi di cambio verificatosi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI**Consolidato fiscale**

Si segnala che la società ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

- a valere per il triennio 2016-2018 per Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Aquaspace S.p.A.;

- a valere per il triennio 2015-2017 per Borgolon S.p.A..

- a valere per il triennio 2014-2016 per Aquafin Capital S.p.A e Aquafil Power S.r.l.

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal "consolidato fiscale" e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Se non diversamente specificato i valori indicati nella presente nota sono in unità di Euro.

ACCORDI EX ART. 2427 22-TER C.C.

A norma dell'art. 2427 primo comma, punto 22-ter) del CC si specifica inoltre che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**Immobilizzazioni**

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono state elaborate le tabelle delle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce il costo storico, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliamento	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
Costo storico	125.611	7.640.956	4.877.965	1.472.627	18.757.436	33.077.856
Fondo Amm.to (-)	104.024	6.761.997	3.798.745	0	12.829.595	23.697.624
31/12/2015	21.587	878.958	1.079.220	1.472.627	5.927.841	9.380.233
Incrementi	0	106.352	0	324.647	1.676.169	2.107.168
Riclassifiche	0	35.820	0	(650.764)	570.298	(44.646)
Ammortamenti (-)	7.196	346.837	359.740	0	2.354.872	3.068.644
Totale variazioni	(7.196)	(204.665)	(359.740)	(326.117)	(108.405)	(1.006.122)
31/12/2016	14.391	674.294	719.480	1.146.510	5.819.437	8.374.112
Costo storico	125.611	7.783.128	4.877.965	1.146.510	21.003.903	35.140.378
Fondo Amm.to (-)	111.220	7.108.835	4.158.485	0	15.184.466	26.766.268
31/12/2016	14.391	674.294	719.480	1.146.510	5.819.437	8.374.112

La voce Costi di impianto e di ampliamento comprende costi ritenuti di utilità pluriennale capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce si è a sua volta ridotta per € 7.196.= relativi all'ammortamento del periodo.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende principalmente il costo di programmi software acquistati da terzi.

La voce si è incrementata per € 106.352.= relativamente alla capitalizzazione dei costi inerenti agli acquisti di licenze dei software in essere, oltre che di costi inerenti la gestione dei marchi, in particolare per la registrazione del marchio internazionale Econyl nei vari Stati del mondo.

La voce si è a sua volta ridotta per € 346.837.= relativi all'ammortamento del periodo.

Il piano di ammortamento della voce è il seguente:

- concessioni e licenze: 3 anni
- marchi: 10 anni

La voce Avviamento costituisce il disavanzo da annullamento, non allocabile agli elementi dell'attivo o del passivo delle società Aquafile Engineering Plastics S.p.A. ed Mtx Fibre S.r.l. incorporate in Aquafile S.p.A. nell'esercizio 2014.

Il piano di ammortamento è stato fissato in 5 anni e la quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad € 359.740.=

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, si è incrementata di € 2.246.467.=, di cui € 570.298.= relativi al giroconto da commesse patrimoniali per costi sostenuti per la gestione di progetti ICT. Sono stati capitalizzati oneri per spese di istruttoria, commissione e altri oneri contrattuali per l'accensione di nuovi mutui, costi per la gestione di progetti ICT oltre che per altre migliorie sul fabbricato, per un importo complessivo di €1.676.169.=

La voce si è ridotta per € 2.354.872.= relativi all'ammortamento del periodo.

Il piano di ammortamento della voce è il seguente:

- oneri per implementazione sistemi informativi e progetto di sostenibilità: 5 anni;
- oneri accensione mutui e finanziamenti: equivalente alla durata dei finanziamenti;
- oneri per migliorie su beni di terzi: minore tra la durata del contratto di locazione e la vita utile stimata delle migliorie.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	91.356	67.069.108	4.739.267	2.044.412	647.174	74.591.317
Rivalutazioni	0	615.761	14.351	7.377	0	637.489
Fondo Amm.to (-)	47.556	59.743.196	4.545.386	1.867.707	0	66.203.845
31/12/2015	43.800	7.941.672	208.232	184.083	647.174	9.024.961
Incrementi	0	2.769.067	41.894	26.675	1.521.459	4.359.095
Riclassifiche	6.800	331.508	37.072	774	(331.508)	44.646
Decrementi (-)	0	148.833	6.987	38.258	242	194.320
Ammortamenti (-)	9.476	2.135.932	87.606	65.411	0	2.298.425
Altre variazioni	0	93.550	6.721	38.258	0	138.529
Totale variazioni	(2.676)	909.360	(8.906)	(37.962)	1.189.709	2.049.525
31/12/2016	41.124	8.851.032	199.326	146.121	1.836.882	11.074.485
Costo storico	98.156	70.636.611	4.825.597	2.040.980	1.836.882	79.438.227
Fondo Amm.to (-)	57.032	61.785.578	4.626.271	1.894.860	0	68.363.741
31/12/2016	41.124	8.851.032	199.326	146.121	1.836.882	11.074.485

- "Terreni e fabbricati"

Gli incrementi di € 6.800.= relativi al giroconto da commesse patrimoniali per investimenti effettuati negli esercizi precedenti sono relativi a migliorie negli uffici. L'incremento del fondo di € 9.476.= corrisponde alla quota di ammortamento del periodo.

- "Impianti e Macchinari"

Gli incrementi di € 3.100.575.= di cui € 331.508.= relativi al giroconto da commesse patrimoniali per investimenti effettuati negli esercizi precedenti sono relativi a migliorie sugli impianti esistenti. I decrementi di € 148.833.=, ammortizzati per € 93.550.=, riguardano per lo più cessioni intercompany e la vendita di linee di filatura.

L'incremento del fondo di € 2.135.932.= corrisponde alla quota di ammortamento del periodo.

- "Attrezzature Industriali e Commerciali"

La voce si è incrementata di € 78.966.= di cui € 37.072.= relativi al giroconto da commesse patrimoniali per investimenti effettuati negli esercizi precedenti. Gli incrementi sono relativi all'acquisto di attrezzatura varia.

I decrementi di € 6.987.=, ammortizzati per € 6.721.=, riguardano per lo più la cessione di attrezzatura di laboratorio a società del gruppo.

L'incremento del fondo di € 87.606.= corrisponde alla quota di ammortamento del periodo.

- "Altri beni"

La voce si è incrementata di € 27.449. di cui € 774.= relativi al giroconto da commesse patrimoniali per investimenti effettuati negli esercizi precedenti per l'acquisto di macchine elettroniche e mobili di ufficio.

I decrementi di € 38.258.=, ammortizzati interamente, riguardano la cessione macchine elettroniche d'ufficio.

La quota di ammortamento del periodo corrisponde ad € 65.411.=.
Nel dettaglio a fine esercizio la voce è così composta:

	Costo storico	F.do amm.to	Residuo
Mobili e attrezzature d'ufficio	800.921	712.499	88.422
Macchine elettroniche d'ufficio	1.025.559	967.860	57.699
Automezzi	9.167	9.167	0
Mezzi di trasporto interno	160.323	160.323	0
Altri	45.010	45.010	0
Totale	2.040.981	1.894.860	146.121

- *“Immobilizzazioni in Corso ed Acconti”*

Gli incrementi di € 1.521.459.= sono riferibili principalmente all’acquisto di componenti meccanici per migliorie sugli impianti esistenti e all’acquisto di una testurizzatrice. Gli acconti pagati a fornitori ammontano ad € 1.285mila relativamente all’acquisto di linee Trutzschler.

La riclassifica di € -331.508.= si riferisce alla riallocazione nelle altre voci delle immobilizzazioni materiali dei cespiti entrati in funzione nell’esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile economica – tecnica e delle residue possibilità di utilizzo dei relativi beni.

Il valore originario dei beni strumentali acquisiti in leasing, riscattati al termine del relativo contratto ed iscritti tra le immobilizzazioni materiali a valore di riscatto è pari a € 49.001.039.=.

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente ad € 15.208.559.= e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n. 22 dell’art. 2427 del c.c. integrati con le informazioni raccomandate dal documento OIC 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario stipulati dall’azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l’esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

Attività	31/12/2016
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	64.890.332
relativi fondi ammortamento	(47.951.656)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.092.328)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	15.846.348
relativi fondi ammortamento	
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(19.171)
Totale (a.6+b.1)	15.827.177
Passività	

c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	16.593.181
di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.383.702
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	6.561.905
di cui scadenti oltre i 5 anni	8.647.574
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(1.384.622)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	15.208.559
di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.457.396
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	6.561.905
di cui scadenti oltre i 5 anni	7.189.258
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	618.618
e) Effetto fiscale	161.460
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	457.158

Conto Economico	31/12/2016
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.470.986
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(86.365)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(1.092.328)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	10.767
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	303.060
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	79.099
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-c)	223.961

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo
a) Crediti v/Impr. Controllate	46.389.349	(4.248.434)	42.140.915	16.700.000	25.440.915
c) Crediti v/Imprese Controllanti	37.034.032	457.975	37.492.007	0	37.492.007
d-bis) Crediti verso Altri Debitori	62.446	7.369	69.815	0	69.815
d) Crediti v/Imprese sotto controllo con.nti	0	29.250	29.250	0	29.250
Totale	83.485.827	(3.753.840)	79.731.987	16.700.000	63.031.987

Di seguito il dettaglio dei crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti v/controllate	0	13.700.000	28.440.915	42.140.915
Crediti v/Controllanti	37.492.007	0	0	37.492.007
Crediti v/impres sottoposte al controllo delle controllanti	29.250	0		29.250
Altri	69.815	0	0	69.815
Totale	37.591.072	13.700.000	28.440.915	79.731.987

a) Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie crediti a medio termine, sui quali non sono state effettuate rettifiche di valore. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
AquafilSLO d.o.o.	2.000.000	7.000.000	9.000.000
Cenon S.r.o.	0	500.000	500.000
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	4.265.000	2.935.000	7.200.000
Totale entro 12 mesi	6.265.000	10.435.000	16.700.000
AquafilCRO doo	1.000.000	0	1.000.000
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	650.000	0	650.000
AquafilSLO d.o.o.	19.000.000	(9.000.000)	10.000.000
Cenon S.r.o.	350.000	(350.000)	0
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	13.770.000	(7.920.000)	5.850.000
Aqualeuna GmbH	4.000.000	2.600.000	6.600.000
Aquafil UK Ltd	1.354.349	(13.434)	1.340.915
Totale oltre 12 mesi	40.124.349	(14.683.434)	25.440.915
Totale	46.389.349	(4.248.434)	42.140.915

- *AquafilSLO d.o.o.:*

Nel mese di ottobre 2015 Aquafil S.p.A., che grazie alla propria posizione finanziaria è in grado di ottenere risorse finanziarie a condizioni più vantaggiose, ha concesso un finanziamento di € 14.000.000.= alla controllata AquafilSLO d.o.o., in sostituzione di finanziamenti bancari chiusi nel corso dell'esercizio dalla stessa controllata. Il finanziamento ha durata ottobre 2015 – dicembre 2022. Il rimborso è fissato in 14 rate semestrali di € 1.000.000.= cd., a partire da giugno 2016. Nell'esercizio sono state rimborsate rate per € 2.000.000.=.

Il finanziamento di € 7.000.000.= è stato acceso nell'ottobre 2010 a seguito della stipula da parte di Aquafil S.p.A. di un finanziamento con BPM per il supporto degli investimenti sul progetto Econyl. La scadenza del contratto è prevista per il mese di dicembre 2017.

- *Aquafil Jiaxing Co. Ltd.:*

La quota scadente entro 12 mesi ammonta ad € 7.200.000.= ed è composta da un finanziamento di pari importo con scadenza a fine novembre 2017.

La quota scadente oltre 12 mesi di complessivi € 5.850.000.= è composta da:

- finanziamento di € 3.000.000.= con scadenza nel mese di novembre 2018;
- finanziamento di € 2.850.000.= per il rifinanziamento di un prestito concesso nell'anno 2010, con scadenza a fine dicembre 2018.

Nel corso del 2016 sono state rimborsate rate per € 4.985.000.=.

- *Aqualeuna GmbH.:*

Il finanziamento di € 6.600.000.= scadente nel mese di dicembre 2018 deriva dalla rinegoziazione del contratto stipulato nel settembre 2013. Nel corso del 2016 sono state concesse ulteriori tranches di finanziamento per complessivi € 2.600.000.=.

- *Aquafil UK.:*

Il 30 marzo 2016 parte del finanziamento in essere per € 1.274.697.=, equivalente a GBP 1.000.000.= è stato convertito in capitale sociale. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati € 1.413.115.=, elevando così il finanziamento ad € 1.340.915.=, comprensivo di una svalutazione cambi pari ad € 125mila.=.

- *Aquafil Tekstil San. Ve. Tic. A.S.:*

Il finanziamento verso Aquafil Tekstil San. Ve. Tic. A.S. di € 650.000.= ha scadenza dicembre 2018.

- *Cenon S.r.o.:*

Il finanziamento verso Cenon S.r.o. di € 500.000.= ha scadenza dicembre 2017.

I finanziamenti sono tutti fruttiferi di interessi.

c) *Crediti verso controllanti:*

	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016
Aquafile Holding S.p.A.	37.034.032	457.975	37.492.007
Totale	37.034.032	457.975	37.492.007

L'incremento del credito verso la controllante Aquafile Holding S.p.A. corrisponde agli interessi di periodo per € 457.975.=

d)2 *Crediti verso altri debitori*

La voce "Crediti verso altri debitori" è costituita da depositi cauzionali a fornitori per servizi vari:

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
Crediti imm.fin. verso Altri Scadenti oltre 12 mes	62.446	7.369	69.815
Totale	62.446	7.369	69.815

Relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti durante l'esercizio, l'applicazione del costo ammortizzato non avrebbe comportato effetti significativi ed è stato pertanto mantenuto il valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

	a) Partecipazioni in Imprese Controllate	d-bis) Partecipazioni in altre Imprese	TOTALE
Esercizio precedente			
Costo storico	156.574.026	1.183.444	157.757.470
Fondo Svalutazione	(1.316.697)	0	(1.316.697)
Valore netto esercizio precedente	155.257.329	1.183.444	156.440.773
Costo storico 1.1	156.574.026	1.183.444	157.757.470
Incrementi	57.005.777	501.744	57.507.521
Riclassifiche	1.246.178	0	1.246.178
Decrementi	44.213.325	0	44.213.325
Totale variazioni	14.038.630	501.744	14.540.374
Totale costo storico	170.612.656	1.685.188	172.297.844
Costo storico	170.612.655	1.685.188	172.297.843
Fondo Svalutazione	(2.562.875)	0	(2.562.875)
Valore Residuo Esercizio in corso	168.049.780	1.685.188	169.734.968

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo l'impostazione dettata dal codice civile art. 2426 comma 4, per un importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle società controllate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per l'adeguamento ai principi contabili seguiti da Aquafile S.p.A..

Nelle tabelle seguenti è riportata la situazione delle partecipazioni iscritte a bilancio alla data di chiusura dello stesso nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio:

o **Aquafile UK L.t.d.:**

Aquafile S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella società per GBP 1.000.000.= mediante utilizzo di parte del finanziamento in essere con la società controllata. Per effetto di tale operazione il capitale sociale ammonta a GBP 1.750.000.= ed è composto da 1.750.000.= azioni da 1 GBP cadauna.

o **AquafileSlo d.o.o..**

La società slovena Julon d.o.o. nel mese di aprile 2016 ha cambiato denominazione sociale in AquafileSlo d.o.o..

AquafileSlo d.o.o. ha distribuito a fine esercizio un dividendo pari ad € 37 milioni alla società controllante Aquafile S.p.A. la quale, contestualmente, ha deliberato l'aumento di capitale sociale di AquafileSlo di pari importo portando il capitale sociale dagli attuali € 13.135.727,67.= a € 50.135.727,67.=.

Con questa operazione Aquafile S.p.a. ha reso disponibile la "Riserva valutazione partecipazioni a Patrimonio Netto" in vista di eventuali future distribuzioni di dividendi da erogarsi ai soci ed ha mantenuto la capitalizzazione attuale di AquafileSlo.

o **Cenon S.r.o.**

Aquafile S.p.A. ha acquisto lo 0,36% della quota societaria di Cenon S.r.o. detenuta dal socio di minoranza Pavol Pleva per un valore pari a € 2.430.=. Per effetto di tale operazione Aquafile detiene il 100% del capitale sociale della società.

o **Aquafile India**

Nel corso dell'esercizio è stata costituita una società di diritto indiano denominata Aquafile India Private Limited con sede a New Delhi, avente come scopo sociale la produzione e commercializzazione di fibre sintetiche, in particolare NTF, per il mercato indiano. La società ha un capitale sociale iniziale di 85.320.= rupie indiane posseduto per il 99,97% da Aquafile S.p.A. e per il 0,03% da soci locali.

Nella seguente tabella sono riportate le movimentazioni e gli effetti che hanno subito le singole partecipazioni valutate in base al metodo del Patrimonio Netto.

Denominazione e sede della società partecipata	Saldo iniziale	Acquisti	Cessioni	Dividendi	Differenza cambio	Riclass.	Effetto della valutazione secondo il metodo del P.N.	Saldo finale
Euro migliaia								
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE								
TESSILQUATTRO S.p.A. Via Linfano, 9 Arco (TN)	17.811.556		(84.624)	(3.700.000)		39.288	2.479.075	16.545.295
AQUAFIL ENGINEERING GmBH Duester haupt strasse, 13 - Berlino (Germania)	3.141.712			(630.000)			957.816	3.469.527
CENON S.r.o. M.R. Stefanika, 71 - 010 39 Zilina (Slovacchia)	1.649.766	2.430					(666.715)	985.481
BORGOLON S.p.A. SS Ticinese,12 - Varallo Pombia (NO)	8.147.983						(1.031.331)	7.116.652
AQUAFIL USA Inc. 10 Commerce Drive Cartersville GA 30130 (USA)	18.310.023				500.425	482.008	(302.207)	18.990.249

AQUAFILCRO D.o.o. Milana Prpica 114 - 49243 Oroslavje (Croazia)	8.145.099			94.713	(69.360)	1.203.765	9.374.217
AQUAFIL BULGARI IPLIK TEKSTIL SANAYI VE TICARET A. Turgutreis Mah. Giyimkent-Atisalani - Esenler- Istanbul (Turchia)	877.406			(131.739)		61.454	807.121
AQUAFILSLO d.o.o. Letaliska Cesta, 15 - Ljubjana (Slovenia)	65.452.734	37.000.000	(37.000.000)		738.551	8.887.740	75.079.025
AQUAFIL ASIA PACIFIC Co. Ltd 300/31 Moo 1, Tambol Tasit, Amphur Pluak Dang, Rayong 21140 Thailand	7.403.424			329.110		875.036	8.607.569
AQUALEUNA GmbH - Am Haupttor Bau 3116 - 6237 Leuna (Germania)	1.758.424					(979.020)	779.404
AQUAFIL SYNTHETIC FIBRES and POLYMERS (Jiaxing) Co. Ltd - No 338 North Changsheng Road, Jiaxing 314033 - Repubblica Popolare Cinese	23.558.577			(797.320)	55.690	4.248.810	27.065.757
Aquafil Benelux-France B.V.B.A.- Kortrijksesteenweg 321/4 - 8530 Harelbeke (Belgio)	150.828					(51.350)	99.477
Aquafil UK - Ayrshire (UK)	166.496	1.274.697		(147.531)		398.018	1.691.680
Aquafil India Private Limited - New Delhi, DELHI		1.200					1.200
Totale	156.574.026	38.278.327	(84.624)	(41.330.000)	(152.341)	1.246.178	16.081.090
FONDO PARTECIPAZIONI	(1.316.697)	0	0	0	0	(1.246.178)	(2.562.875)
Totale	155.257.329	38.278.327	(84.624)	(41.330.000)	(152.341)	0	16.081.090

Il Fondo Rettifica Partecipazioni include tutte le variazioni rese necessarie per eliminare gli effetti positivi o negativi emergenti da operazioni compiute tra le partecipate e la capogruppo, senza disallineare il valore delle singole partecipazioni alla quota parte di patrimonio netto rettificato.

La differenza di consolidamento di originari € 152 mila imputata alla società Aqualeuna GmbH ed allocata nella relativa valutazione con il metodo del Patrimonio Netto, si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto pari al 10% del capitale sociale della società, acquisita nei precedenti esercizi. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2016 è pari a € 30,4 mila.

Con riferimento alle attività chimiche della controllata Cenon Sro, proprietaria degli impianti e licenze di produzione di caprolattame e cicloesanone, negli esercizi precedenti sono stati venduti, con incasso del corrispettivo, parte degli impianti e le licenze relativi ai processi produttivi del cicloesanone e del caprolattame.

L'attivo immobilizzato è stato svalutato negli anni precedenti per € 4 milioni e nell'anno corrente per € 0,5 milioni. Dopo tali svalutazioni l'attivo immobilizzato risulta pari ad € 1,4 milioni.

La valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni ha determinato l'imputazione a conto economico di un provento netto di Euro 16.081.090.=.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

a1) Partecipazioni in imprese controllate direttamente

Nella tabella seguente sono riportate, per ciascuna impresa controllata direttamente, le informazioni richieste dall'art. 2427 al punto n. 5. I valori di patrimonio netto e di risultato si riferiscono al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che la differenza tra il valore di patrimonio netto dei bilanci delle partecipate e il valore di iscrizione delle partecipazioni è rappresentata dalle rettifiche operate per allineare gli effetti positivi o negativi emergenti da operazioni compiute tra le partecipate e la capogruppo.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Valore bilancio o corrispondent e credito
TESSILQUATTRO S.p.A.	Arco (TN)	3.380.000	16.965.088	4.640.458	16.466.718
AQUAFIL ENGINEERING GmbH	Berlino (Germania)	255.646	3.855.031	1.064.240	3.469.527
AQUAFILCRO D.o.o.	Oroslavje (Croazia)	9.405.135	10.969.567	911.593	11.729.731
AQUAFIL TEKSTIL SANAYI VE	Istanbul (Turchia)	407.855	805.118	57.905	807.121
AQUAFIL USA Inc.	Cartersville (USA)	6.735.604	20.426.118	(927.919)	15.906.916
AQUAFILSLO d.o.o.	Ljubiana (Slovenia)	50.135.728	81.408.666	7.924.992	73.342.602
AQUAFIL ASIA PACIFIC Co. Ltd	Thailand	1.430.446	8.605.613	905.670	8.607.569
BORGOLON S.p.A.	Varallo Pombio (NO)	7.590.000	6.656.370	(983.351)	7.116.652
CENON S.r.o.	Zilina (Slovacchia)	26.472.682	875.984	(669.124)	985.481
AQUAFIL JIAXING Co. Ltd	Jiaying (Rep. Popolare Cinese)	20.266.113	26.757.047	4.578.555	26.523.301
METEXA BVBA	Harelbake (BE)	20.000	24.084	(12.086)	99.477
AQUALEUNA GmbH	Leuna (Germania)	2.325.000	1.076.388	(948.620)	1.301.804
AQUAFIL UK Ltd	Ayrshire (UK)	2.043.963	1.691.562	380.958	1.691.679
AQUAFIL INDIA PRIVATE LIMITED	NEW DELHI, DELHI	1.192	1.192	0	1.200
Totale		130.469.363	180.117.828	16.923.271	168.049.780

Per completezza di quanto esposto va precisato che:

- 1) Il capitale sociale e patrimonio netto delle società estere sono esposti al cambio del 31.12.2016, USD 1.0541 - Kuna Croata 7.5597 - Lira turca 3.7072 - Baht Tailandese 37.726 - Renmimbi 7.3202 - Lira Sterlina 0.85618.
- 2) Il risultato d'esercizio è esposto al cambio medio del 2016 di USD 1.106903 - Kuna Croata 7.533291 - Lira Turca 3.343254 - Baht Tailandese 39.04284 - Renmimbi - Lira Sterlina 0.819483.

a2) Partecipazioni in imprese controllate indirettamente

Nella tabella seguente sono riportate, per ciascuna impresa controllata indirettamente, le informazioni richieste dall'art. 2427 al punto n. 5:

Denominazione e sede della società partecipata	Capitale	P. Netto	Utile (perdita) d'esercizio	Percentuale di possesso del Gruppo Aquafile	Valore di Bilancio in Borgolon Spa	Anno di riferimento dei dati	Partecip. Indiretta tramite
XLANCE FIBRE ITALIA S.r.l. Via Linfano 9 Arco (TN)	2.600.000	1.935.342	(1.614.422)	50%	1.100.000	2016	Borgolon S.p.A.

Il valore della partecipazione della società sopra indicata è considerato nella valutazione a patrimonio netto della propria controllante diretta.

Nel corso dell'esercizio la società controllata Tessilquattro S.p.A. ha venduto il 100% della partecipazione detenuta in Aquaspace S.p.A. alla società controllante Aquafile Holding S.p.A..

d2) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sono pari a € 1.685.188.=.

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Consorzio Nazionale Imballaggi, Via del Vecchio Po	548	548
Trentino Export S.c.a.r.l., Via Degaspari, 77 Tren	2.634	2.634
Banca Cooperativa del Carso	181	181
Banca di Verona, Via Forte Tomba, Verona	10.650	10.650
Cassa Rurale Rovereto	52	52
RE Energy Capital Sicar	250.000	250.000
La Finanziaria Trentina	919.380	1.421.124
Totale	1.183.444	1.685.188

Attivo circolante

Le variazioni intervenute nella consistenza al 31.12.2016 delle classi di rimanenze rispetto all'esercizio precedente vengono espone nella tabella seguente:

Rimanenze

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.219.948	(1.208.322)	13.011.626
Prodotti finiti e merci	32.114.988	(674.144)	31.440.844
Totale rimanenze	46.334.936	(1.882.466)	44.452.470

Dalle analisi svolte non emerge la necessità di iscrivere un apposito fondo svalutazione.

Attivo circolante: crediti

Nel dettaglio la voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Cred.v/Clienti	11.353.471	827.319	12.180.789	12.180.789	0
Cred. v/Impr. Controllate	35.262.856	52.464.672	87.727.528	63.781.642	23.945.886
Cred. v/Impr. Collegate	156	0	156	156	0
Cred.v/Impr.Controllanti	1.921	1.660	3.581	3.581	0
Cred.v/Impr controllo Contr.anti	9.193.989	(8.931.851)	262.138	262.138	0
Crediti Tributari	3.204.338	(2.021.539)	1.182.799	877.115	305.684
Crediti per imposte anticipate	1.952.186	(784.098)	1.168.088	339.131	828.957
Cred. v/altri	746.790	(153.558)	593.233	593.233	0
Totale	61.715.707	41.402.606	103.118.312	78.037.785	25.080.527

Non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti durante l'esercizio, che richiedono l'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

E per area geografica:

	Italia	Europa	USA	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	2.801.399	6.383.876	(185.121)	3.180.634	12.180.789
2) Crediti verso Imprese Controllate	26.753.305	31.512.801	23.945.886	5.515.536	87.727.528
3) Crediti v/Imprese Collegate	156	0	0	0	156
4) Crediti v/Imprese Controllanti	3.581	0	0	0	3.581
5) Crediti V/Imprese sotto controllo con.anti	262.138	0	0	0	262.138

5-bis) Crediti Tributari	1.182.799	0	0	0	1.182.799
5-ter) Crediti per imposte anticipate	1.168.088	0	0	0	1.168.088
5-quater) Crediti verso Altri Debitori	557.571	32.713	0	2.950	593.233
TOTALE	32.729.037	37.929.390	23.760.765	8.699.120	103.118.312

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio e derivanti da normali operazioni di vendita ammontano ad € 12.180.789.=. A fine esercizio sono stati ceduti crediti pro/soluto per € 18.670.115.=.

Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi per l'importo complessivo di € 1.459.482.=.

L'esposizione è coperta contro il rischio di insolvenza dei clienti da parte di primaria compagnia di assicurazione crediti.

L'accantonamento complessivo al fondo svalutazione crediti dell'esercizio è stato di € 429.812.= mentre l'utilizzo per la copertura delle perdite su crediti limitatamente alla quota non coperta da polizza assicurativa è stato di € 9.879.=.

Crediti verso imprese controllate

Crediti entro 12 mesi

Tale voce accoglie i crediti non immobilizzati di natura commerciale, esigibili interamente entro 12 mesi, che sono così composti:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Tessilquattro S.p.A.	1.788.848	22.497.934
AquafilCRO doo		202.104
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	54.854	14.705
AquafilSLO d.o.o.	6.536.735	29.782.691
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	1.725.847	588.162
Borgolon S.p.A.	784.137	4.255.371
Cenon S.r.o.	21.286	36.622
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	2.964.301	4.710.565
Metexa BVBA	2.993	5.002
Aqualeuna GmbH	0	504.633
Aquafil UK Ltd	1.541.339	1.183.853
TOTALE	15.598.857	63.781.642

Crediti oltre 12 mesi:

	Dicembre 2016
Aquafil USA Inc	23.945.886
Totale	23.945.886

I crediti vantati verso la controllata Aquafil USA Inc. sono di natura commerciale e sono riclassificati "oltre 12 mesi" a conferma delle garanzie prestate a favore della società controllata sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2016 con la Regions Bank 0 500E. Walnut Avenue – Dalton, Georgia 30721.

Crediti verso collegate

La voce comprende un credito verso la società collegata Xlance Fibre Italia S.r.l..

Crediti verso controllanti

La voce comprende crediti per servizi effettuati per conto delle società controllanti Aquafin Holding S.p.A., Aquafin Capital S.p.A. e GB&P S.r.l. per € 3.581.=.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Aquaspace S.p.A.	9.193.266	261.259
Aquafil Power S.r.l.	723	879
Totale	9.193.989	262.138

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Cred. V/erario per imposte sui redditi	341.368	157.618
Crediti v/erario per IVA	2.380.973	580.744
Crediti v/erario per ritenute subite	92.221	51.889
Crediti v/erario per interessi	76.264	76.264
Crediti d'imposta Legge L. 296/09	3.956	3.750
Altri crediti d'imposta	4.132	4.132
Altri crediti verso erario	(261)	2.718
Totale crediti entro 12 mesi	2.898.654	877.115
Altri crediti verso erario	305.684	305.684
Totale crediti oltre 12 mesi	305.684	305.684
Totale crediti tributari	3.204.338	1.182.799

La diminuzione dei crediti tributari rispetto all'anno 2015 è da imputare principalmente a due rimborsi Iva avvenuti a giugno e a dicembre 2016, rispettivamente di € 449.157.= e di € 913.590.=.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
civilistici - accantonamenti diversi	725.405	0
civilistici - spese rappresentanza e manutenzione	28.337	18.096
civilistico - per il personale	404.710	321.035
Totale	1.158.453	339.131
civilistici - fondo svalutazione crediti	190.775	190.775
civilistici - accantonamenti diversi	65.865	66.631
civilistici - spese rappresentanza e manutenzione	3.390	44.118
civilistici - altro	36.000	36.000
civilistico - ammortamenti e canoni leasing	310.703	302.837
civilistico - indennità di clientela	152.956	153.593
civilistico - rischi su derivati	34.044	35.003
Totale	793.733	828.957
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	1.952.186	1.168.088

Si segnala che la società Aquafil S.p.A. ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento della posizione fiscale derivante dal “consolidato fiscale”, ed in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Crediti verso altri debitori

Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Crediti verso il personale	299.726	294.329
Altri crediti	1.709	1.709
Crediti v/enti previdenziali	209.785	218.150
Crediti v/amministrazione pubblica	183.950	0
Acconti per circolante	51.620	79.045
Totale	746.790	593.233

I crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi

Ammontano ad € 67.498,= e sono relativi alla valutazione al mark to market degli strumenti finanziari derivati (IRS) stipulati a copertura dei finanziamenti di medio-lungo termine in essere al 31.12.2016.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
1) Depositi bancari e postali	18.298.689	33.563.841	51.862.530
2) Assegni	0	34.208	34.208
3) Denaro e valori in cassa	8.247	3.588	11.835
Totale	18.306.936	33.601.637	51.908.573

Trattasi delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso le banche e della liquidità esistente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto finanziario riportato in allegato.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati assunti e rilevati in conformità alle norme ragionieristiche e tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

In dettaglio le voci sono così composte:

Descrizione	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
Altri ratei attivi	0	74.348	74.348
Risconti attivi	858.736	(152.738)	705.997
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	858.736	(78.390)	780.345

In maggior dettaglio:

	Dicembre 2015	Variazione	Dicembre 2016
AquadilSLO d.o.o.	4.730	(330)	4.400
Altri	0	74.348	74.348
Totale Ratei attivi	4.730	74.018	78.748
Premi di assicurazione	49.355	(46.355)	3.000
Canoni leasing	8.422	2.408	10.830
Fitti passivi	5.220	(3.034)	2.186
Risconti su fidejussioni	17.713	(13.790)	3.923
Altri	276.632	(179.646)	96.986
Fiere e mostre	48.691	12.928	61.619
Consulenze ICT	235.986	28.446	264.432
Canoni manutenzione	131.609	45.133	176.742
Competenze verso personale	41.857	2.863	44.720
Consulenze fisc. e amm.	38.520	(1.360)	37.160
Totale Risconti attivi	854.005	(152.407)	701.598
Totale Ratei e Risconti	858.736	(78.391)	780.345

Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Anno corrente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato	Valore di fine esercizio
I. Capitale	19.685.556							19.685.556
III. Riserve di rivalutazione	41.140							41.140
IV. Riserva legale	3.937.111							3.937.111
VII. Altre Riserve - Riserva Straordinaria	35.697.192	(3.100.000)		5.868.184		41.330.000		79.795.376
VII. Altre Riserve - Valutazione partecipazioni a PN	31.289.023		(236.966)	10.345.480		(41.330.000)		67.537
VII. Altre Riserve - Riserva cambi ex art. 2426 bis				312.143				312.143
VII. Altre Riserve	66.986.215	(3.100.000)	(236.966)	16.525.807		0		80.175.056
X. Utili (perdite) a nuovo	(107.807)							(107.807)
Utile (perdita) d'esercizio	16.525.807				(16.525.807)		18.681.101	18.681.101
Totale patrimonio netto	107.068.022	(3.100.000)	(236.966)	16.525.807	(16.525.807)	0	18.681.101	122.412.157

Anno precedente

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato	Valore di fine esercizio
I. Capitale	19.685.556							19.685.556
III. Riserve di rivalutazione	41.140							41.140
IV. Riserva legale	3.937.111							3.937.111
VII. Altre Riserve - Riserva Straordinaria	36.697.192	(1.600.000)				600.000		35.697.192
VII. Altre Riserve - Valutazione Partecipazioni a PN	22.955.627		2.421.012	6.512.384		(600.000)		31.289.023
VII. Altre Riserve	59.652.819	(1.600.000)	2.421.012	6.512.384				66.986.215
X. Utili (perdite) a nuovo					(107.807)			(107.807)
Utile (perdita) d'esercizio	6.512.384				(6.512.384)		16.525.807	16.525.807
Totale patrimonio netto	89.829.010	(1.600.000)	2.421.012	6.512.384	(6.620.191)	0	16.525.807	107.068.022

Come richiesto dall'art. 2427 n. 70bis indichiamo l'utilizzabilità delle Riserve sopra esposte:

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Capitale	19.685.556			0
Riserva di rivalutazione	41.140	di capitale	A,B	41.140
Totale Riserve di capitale	41.140			41.140
Riserva legale	3.937.111	di utili	B	3.937.111
Riserva straordinaria	79.795.376	di utili	A,B,C	79.795.376
Riserva partecipazioni P.N.	67.537	di utili	A,B	67.537
VII. Altre Riserve - Riserva cambi ex art. 2426 bis	312.143	di utili	A,B	312.143
Totale Riserve di utili	84.112.168			84.153.308

Utile (perdita) a nuovo	(107.807)	di utili	A,B,C	(107.807)
Utile (perdita) d'esercizio	18.681.101		A,B,C *	18.681.101
Totale Patrimonio Netto	122.412.157			102.726.602
Riserve non Distribuibili				21.133.167
Riserve Distribuibili				81.593.435

legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* L'utile di esercizio non è completamente distribuibile in quanto comprende gli effetti economici di valutazione delle partecipazioni al Patrimonio Netto e delle differenze cambio attive non realizzate.

Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale Sociale

Il capitale sociale è pari a € 19.685.556.= ed è composto da nr. 26.542.000.= azioni prive di valore nominale espresso. Aquafile Capital S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.

Riserva da Rivalutazione

Tale riserva rispetto all'esercizio precedente è rimasta invariata.

Riserva Legale

Tale riserva rispetto all'esercizio precedente è rimasta invariata in quanto ha raggiunto il limite minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

Altre Riserve

Riserva Partecipazioni a patrimonio netto

La riserva ha avuto la seguente movimentazione:

- Aumento di € 10.345.480.= per destinazione utile dell'esercizio 2015;
- Decremento di € -236.966.= per valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2016.
- Riclassifica alla Riserva Straordinaria degli utili incassati nell'esercizio 2016.

Riserva Straordinaria

Tale riserva ha avuto la seguente movimentazione:

- Aumento di € 5.868.184.= per destinazione utile dell'esercizio 2015;
- Decremento di € -3.100.000.= per distribuzione riserve ai soci;
- Riclassifica dalla Riserva Partecipazioni a Patrimonio Netto degli utili incassati nell'esercizio 2016.

Riserva cambi ex art. 2426 bis

Tale riserva è stata movimentata per € 312.143.= per la destinazione dell'utile 2015.

Utile a nuovo

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 si è provveduto a calcolare il fair value degli strumenti derivati del 2015. Tale voce è stata movimentata per € -107.807.=, come commentato nel precedente paragrafo "Effetti contabili della Riforma Contabile".

Utile dell'esercizio

Accoglie l'utile di esercizio pari ad € 18.681.101.=

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	totale variazioni	Valore di fine esercizio
2) Fondo imposte	1.329.864	0	223.027	(223.027)	1.106.837
3) Strumenti finanziari derivati passivi	154.933	87.578	29.167	58.410	213.343
4) Altri fondi	3.421.771	42.057	2.475.786	(2.433.729)	988.041
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	4.906.568	129.635	2.727.980	(2.598.346)	2.308.221

Per imposte, anche differite

Ammonta ad € 1.106.837.= e comprende le imposte differite principalmente sul differimento di imposta in 5 anni della plusvalenza realizzata dalla vendita del compendio immobiliare di Via Linfano 18. In dettaglio la voce comprende:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Su plusvalenze da vendita cespiti	1.244.024	839.454
Su disinquinamento fiscale e amm.ti anticipati	904	0
Su altre	85.839	267.383
Totale	1.330.767	1.106.837

Strumenti finanziari derivati passivi

Ammontano ad € 213.343.= e sono relativi alla valutazione al mark to market degli strumenti finanziari derivati (IRS) stipulati a copertura dei finanziamenti di medio-lungo termine in essere al 31.12.2016.

Altri fondi

	Apertura	Incrementi	Decrementi	Chiusura
4) Altri fondi	3.421.771	42.057	(2.475.786)	988.041
Saldo finale	3.421.771	42.057	(2.475.786)	988.041

Gli incrementi di € 42.057.= sono relativi alla quota accantonata di competenza dell'esercizio come previsto dalla disciplina del contratto di agenzia, che complessivamente ammonta ad € 838.041.=. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa principalmente al reversal del fondo iscritto nel 2015 per 2,5 €/mln, in quanto il relativo contratto ha esplicato i suoi effetti nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in rispondenza a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza. Il fondo risulta incrementato pertanto della rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

TFR, movimenti del periodo	2016
Valore di inizio esercizio	3.055.494
Accantonamento	79.917
Utilizzo (-)	162.125
Totale variazioni (-)	82.209
Valore di fine esercizio	2.973.285

Il saldo al 31.12.2016 è al netto dei contributi anticipati per € 108.810.= e dell'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto per € 9.134.=.

La movimentazione è al netto dei trasferimenti ai fondi pensione.

Debiti

Esponiamo nella tabella seguente la composizione e la variazione dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

	Dicembre 2015	variazione	Dicembre 2016	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
D) DEBITI						
Obbligazioni	55.000.000	0	55.000.000	0	55.000.000	0
Debiti verso Banche	118.618.211	29.048.836	147.667.046	42.367.887	105.299.159	0
Acconti	6.739.116	1.017.187	7.756.303	7.756.303	0	0
Debiti verso Fornitori	41.844.542	(347.579)	41.496.963	41.496.963	0	0
Debiti verso Imprese Controllate	24.787.352	43.360.743	68.148.095	60.308.095	7.840.000	0
Debiti verso Imprese Controllanti	8.077.552	(5.173.727)	2.903.825	2.903.825	0	0
Debiti v/Imp. sotto controllo controllanti	244	46.774	47.018	47.018	0	0
Debiti Tributarî	1.720.295	(510.881)	1.209.414	1.209.414	0	0
Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	1.535.224	22.605	1.557.830	1.557.830	0	0
Altri debiti	11.708.410	(6.792.829)	4.915.581	4.915.581	0	0
Totale	270.030.946	60.671.130	330.702.075	162.562.916	168.139.159	0

Relativamente ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, sorti durante l'esercizio, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe comportato effetti significativi ed è stato pertanto mantenuto il valore nominale.

E per area geografica:

Debiti per area geografica	Italia	Europa	USA	Resto del Mondo	TOTALE
1) Obbligazioni	55.000.000	0	0	0	55.000.000
4) Debiti verso Banche	147.667.047	0	0	0	147.667.046
6) Acconti	7.000.449	556.405	380	199.068	7.756.303
7) Debiti verso Fornitori	9.859.674	31.320.785	217.351	99.153	41.496.963
9) Debiti verso Imprese Controllate	28.401.167	37.835.843	1.663.473	247.611	68.148.095
11) Debiti verso Imprese Controllanti	2.903.825	0	0	0	2.903.825
11-bis) Debiti v/Imp. sotto controllo con. nti	47.018	0	0	0	47.018
12) Debiti Tributarî	1.209.414	0	0	0	1.209.414
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	1.557.830	0	0	0	1.557.830
14) Altri Debiti v/Altri Creditori	4.864.100	51.482	0	0	4.915.581
TOTALE	258.510.524	69.764.515	1.881.204	545.832	330.702.075

Commentiamo di seguito le principali classi componenti i debiti e le relative variazioni.

Obbligazioni

Nell'anno 2015 il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato due prestiti obbligazionari che di seguito illustriamo:

- In data 12 giugno 2015 delibera di un prestito obbligazionario per € 50.000.000.=, sottoscritto in data 23 giugno 2015 dai seguenti sottoscrittori:

The Prudential Insurance Company of America per € 25.405.075,69.=;

Prudential Legacy Insurance Company of New Jersey € 21.478.272,48.=;

Pruco Life Insurance Company € 3.116.651,83.=.

Tasso di interesse: annuale 4,35%.

Scadenza cedola: 23 giugno – 23 dicembre.

Rimborso: 7 rate annuali di € 7.142.857,14 a partire dal 23 giugno 2019 fino al 23 giugno 2025.

Il prestito è garantito da garanzie reali sugli immobili di Tessilquattro S.p.A., AquafilSlo d.o.o., AquafilCRO d.o.o. e Aquafil USA Inc. e prevede convenants patrimoniali ed infragruppo che risultano pienamente rispettati alla data del bilancio.

- In data 13 novembre 2015 delibera di un prestito obbligazionario per € 5.000.000.=, sottoscritto il 23 novembre 2015 dal seguente sottoscrittore:

La Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. per conto del Fondo Strategico del Trentino-Alto Adige.

Tasso di interesse: annuale 3,75%.

Scadenza cedola: 31 gennaio – 31 luglio.

Rimborso: in 15 rate semestrali di € 333.333,50.= a partire dal 31 gennaio 2018 fino al 31 gennaio 2025.

Debiti verso banche

La voce “Debiti verso banche esigibili entro i 12 mesi” comprende la riclassifica da medio a breve termine delle rate dei mutui scadenti nell’esercizio 2016, pari a € 46.910.825.=

I debiti verso banche, con l’indicazione della quota scadente oltre l’esercizio successivo e oltre 5 anni, sono così dettagliati:

	Saldi a Dicembre 2016				Saldi a Dicembre 2015
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Totale
Debiti verso banche c/c	32.367			32.367	41.559
Totale	32.367	0	0	32.367	41.559
Mutui:					
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	3.092.122	9.478.204	0	12.570.326	10.000.000
Banca di Verona	6.733.844	9.824.577	0	16.558.421	17.458.594
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	0	0	0	0	35.187
Deutsche Bank	1.240.639	3.450.362	0	4.691.001	0
Credito Valtellinese	2.508.843	632.807	0	3.141.650	3.214.974
Cassa Risparmio di Bolzano	3.833.333	5.750.000	0	9.583.333	0
Cassa Risparmio di Ferrara	669.618	510.992	0	1.180.610	1.837.755
Veneto Banka	1.004.722	1.369.313	0	2.374.035	4.907.121
Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige	499.676	511.252	0	1.010.928	1.500.000
Banca Popolare di Sondrio	445.386	0	0	445.386	3.253.252
Banca Popolare di Milano	4.905.626	14.144.189	0	19.049.815	18.710.456
Banca Popolare di Verona	4.250.000	11.000.000	0	15.250.000	7.625.000
Banca Popolare Emilia Romagna	2.282.256	4.328.178	0	6.610.434	4.006.619
ICBC Bank	0	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000
Banca di Trento e Bolzano	1.250.000	8.750.000	0	10.000.000	0
GE Capital	2.240.000	3.165.000	0	5.405.000	7.645.000
Banca Popolare di Vicenza	700.000	700.000	0	1.400.000	2.100.000
Banca Popolare Friuladria	2.679.454	5.684.288	0	8.363.742	6.282.695
Mediobanca	4.000.000	11.000.000	0	15.000.000	15.000.000
Totale mutui	42.335.519	105.299.159	0	147.634.681	118.576.652
Totale debiti verso banche	42.367.887	105.299.159	0	147.667.046	118.618.211

Il mutuo con la Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine erogato a settembre 2015, di originari € 10.000.000.=, ha un valore residuo al 31.12.2016 di € 7.571 mila.

Sempre con il medesimo istituto bancario è stato stipulato a giugno 2016 un nuovo finanziamento di € 5.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor a 6 mesi + spread, rimborsabile a rate semestrali con inizio dicembre 2017 e termine giugno 2021.

Con la Banca di Verona sono stati stipulati nell'esercizio 2016 i seguenti nuovi mutui:

- mutuo di originari € 3.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor a 3 mesi + spread, rimborsabile a rate trimestrali con inizio da luglio 2016 e termine ad aprile 2018 – valore residuo € 2.259 mila.
- mutuo di originari € 3.500.000.= al tasso parametrato all'Euribor a 3 mesi + spread, rimborsabile a rate trimestrali con inizio da giugno 2017 e termine a settembre 2022 – valore residuo € 3.500 mila.

Rimangono inoltre ancora in essere, rispettivamente per € 5.603 mila ed € 4.711 mila, i due mutui stipulati ad agosto e a dicembre 2015 sempre con lo stesso istituto bancario.

Nel corso dell'anno è stato stipulato un mutuo con il Credito Valtellinese di originari € 5.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor a 3 mesi + spread, rimborsabile a rate trimestrali con inizio da marzo 2016 e termine a marzo 2018 – valore residuo € 3.142 mila.

Il mutuo con la Cassa Risparmio di Ferrara di originari € 2.000.000.=, erogato nell'esercizio 2015 al tasso parametrato all'Euribor a 6 mesi + spread, prevede una periodicità di rimborso trimestrale con ultima rata a luglio 2018. Il suo valore residuo ammonta ad € 1.181 mila.

Il mutuo con la Veneto Banca erogato a tasso fisso nell'esercizio 2015 di originari € 4.000.000.= è rimborsabile in 48 rate mensili con inizio maggio 2015 e termine ad aprile 2019 – valore residuo € 2.374 mila.

Il mutuo con la Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige, stipulato nell'esercizio 2015 di originari € 1.500.000.= al tasso Euribor 6 mesi + spread e rimborsabile in rate trimestrali a partire da gennaio 2016 a ottobre 2018, ha al 31.12.2016 un valore residuo di € 1.011 mila.

Il mutuo con la Banca Popolare di Sondrio di originari € 3.000.000.=, erogato nell'esercizio 2014 al tasso parametrato all'Euribor a 3 mesi + spread, prevede una periodicità di rimborso mensile con ultima rata a maggio 2017. Il suo valore residuo ammonta ad € 445 mila.

I mutui con il Banco BPM sono i seguenti:

- mutuo erogato nell'esercizio 2015 di originari € 5.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, rimborsabile in 60 rate mensili con inizio da maggio 2015 e termine ad aprile 2020 – valore residuo € 3.416 mila.
- mutuo erogato nell'esercizio 2015 di originari € 14.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, rimborsabile in 20 rate trimestrali con inizio da dicembre 2015 e termine a settembre 2020 – valore residuo € 10.634 mila.
- mutuo erogato nell'esercizio 2016 di originari € 5.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, rimborsabile in 30 rate mensili con inizio da giugno 2017 e termine a novembre 2019 – valore residuo € 5.000 mila.
- mutuo erogato nell'esercizio 2015 di originari € 7.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 6 mesi + spread, rimborsabile in 8 rate semestrali con inizio da luglio 2015 e termine a luglio 2019 – valore residuo € 5.250 mila.

- mutuo erogato nell'esercizio 2016 di originari € 10.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 6 mesi + spread, rimborsabile in 8 rate semestrali con inizio da gennaio 2017 e termine a luglio 2020 – valore residuo € 10.000 mila.

I mutui con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna sono i seguenti:

- mutuo stipulato a gennaio 2015, importo originario € 1.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor media 3 mesi + spread, rimborsabile in 24 rate mensili con inizio da febbraio 2015 e termine gennaio 2017 – valore residuo € 43 mila.
- mutuo erogato a settembre 2015 di originari € 3.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, rimborsabile in 36 rate mensili con inizio da ottobre 2015 e termine a settembre 2018 – valore residuo € 1.772 mila.
- mutuo erogato ad ottobre 2016 di originari € 5.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, rimborsabile in 48 rate mensili con inizio da novembre 2016 e termine ad ottobre 2020 – valore residuo € 4.795 mila.

Il finanziamento con GE Capital di importo originario € 7.500.000.=, stipulato a dicembre 2013 al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, è garantito da ipoteca sul fabbricato della controllata Tessilquattro S.p.A.. Tale mutuo è rimborsabile in 20 rate trimestrali con inizio da marzo 2014 e termine a dicembre 2018 – valore residuo € 3.000 mila.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato stipulato un nuovo mutuo di originari € 3.700.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, garantito da ipoteca di II grado sul fabbricato della controllata Tessilquattro S.p.A.. Il mutuo è rimborsabile in 20 rate trimestrali con inizio da giugno 2015 e termine a marzo 2020 – valore residuo € 2.405 mila.

Il mutuo con la Banca Popolare di Vicenza stipulato nell'esercizio 2015 di originari € 2.100.000.= al tasso Euribor 3 mesi + spread prevede rimborsi trimestrali da dicembre 2015 a dicembre 2018 – valore residuo € 1.400 mila.

I mutui in essere con la Banca Friuladria sono i seguenti:

- mutuo stipulato ad aprile 2014, importo originario € 5.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor media 3 mesi + spread, rimborsabile in 16 rate trimestrali con inizio da giugno 2014 e termine a giugno 2018 – valore residuo € 1.947 mila.
- mutuo erogato a giugno 2015 di originari € 3.500.000.= al tasso parametrato all'Euribor 3 mesi + spread, rimborsabile in 16 rate trimestrali con inizio da settembre 2015 e termine a giugno 2019 – valore residuo € 2.220 mila.
- mutuo erogato ad aprile 2016 di originari € 4.200.000.= a tasso fisso, rimborsabile in 8 rate semestrali con inizio da ottobre 2017 e termine ad aprile 2021 – valore residuo € 4.200 mila.

Il mutuo con Mediobanca stipulato nell'esercizio 2015 di originari € 15.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor a 3 mesi + spread, rimborsabile in rate semestrali con inizio aprile 2017 e termine ad ottobre 2019 ha un valore residuo al 31.12.2016 di € 15.000 mila.

Il mutuo con la banca ICBC, stipulato nell'esercizio 2015 di originari € 15.000.000.= al tasso parametrato all'Euribor a 3 mesi + spread, è rimborsabile in unica soluzione entro il 14 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato stipulato con Cassa di Risparmio di Bolzano un mutuo di € 11.500.000.= al tasso parametrato all'Euribor 6 mesi + spread, rimborsabile in 6 rate semestrali con inizio da dicembre 2016 e termine a giugno 2019 – valore residuo € 9.583 mila.

A giugno 2016 è stato erogato un finanziamento da Deutsche Bank di € 5.000.000.= a tasso fisso rimborsabile in 16 rate trimestrali con inizio da dicembre 2016 e termine a settembre 2020 – valore residuo € 4.691 mila.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato stipulato con Banca Intesa un mutuo di € 10.000.000.= a tasso fisso, rimborsabile in 8 rate semestrali con inizio da dicembre 2017 e termine a giugno 2021 – valore residuo € 10.000 mila.

I contratti di finanziamento con i seguenti Istituti prevedono la verifica di covenants finanziari e patrimoniali, che risultano pienamente rispettati alla data di bilancio:

- ICBC;
- Mediobanca;
- GE Capital;
- Banca Popolare di Vicenza;
- Banca Popolare di Milano;
- Banca di Verona;
- Credito Valtellinese,
- Deutsche Bank;
- Banca Intesa;
- Cassa di Risparmio di Bolzano.

La società ha infine concesso garanzie in favore della controllata Borgolon S.p.A. per € 6.550.000.= in relazione a debiti per mutui che quest'ultima ha contratto con istituti di credito, il cui saldo al 31.12.2016 ammonta ad € 2.145.154.=, ed in favore delle altre società del Gruppo per complessivi € 8.222.819.= per agevolare la concessione di affidamenti bancari.

Acconti

Tale voce include acconti versati da clienti per anticipi su forniture di prodotti per l'importo € 7.756.303.=.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 41.496.963.=.

Debiti verso imprese controllate

Debiti entro i 12 mesi

La voce si riferisce ai debiti derivanti da operazioni di acquisto connessi al ciclo produttivo ed è così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Tessilquattro S.p.A.	4.412.284	20.184.638
AquafilCRO doo	0	25.890
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	20.767	10.276
Aquafil USA Inc	(20.369)	1.663.473
AquafilSLO d.o.o.	9.874.410	33.949.515
Borgolon S.p.A.	655.768	376.529
Aquafil Jiaying Co. Ltd	0	211.445
Metexa BVBA	195.705	107.282
Aqualeuna Gmbh	3.373.657	2.302.259
Aquafil UK Ltd	359.791	1.476.788
Totale	18.872.013	60.308.095

L'aumento dei debiti verso le imprese controllate rispetto all'anno 2015 è dovuto alla condizione

di pagamento applicata dalle diverse Società del Gruppo, che nell'anno 2016 è stata di 60 giorni dall'emissione della fattura.

Debiti oltre i 12 mesi

La voce si riferisce ai finanziamenti onerosi ricevuti dalle società controllate per motivi di opportunità nel costo della provvista finanziaria:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Borgolon S.p.A.	5.140.000	7.840.000
Totale	5.140.000	7.840.000

Debiti verso imprese controllanti

Il debito ammonta complessivamente ad € 2.903.825.= ed è dovuto al saldo algebrico dei crediti e debiti per imposte maturati dalle società del Gruppo Aquafil S.p.A. appartenenti al consolidato fiscale nei confronti della controllante Aquafin Holding S.p.A. Come da contratto di consolidato fiscale Aquafil S.p.A. funge da "stanza di compensazione" per il computo dei crediti e debiti maturati da tutte le società del Gruppo Aquafil nei confronti della controllante.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.056.127	1.095.354
Debiti v/erario per IVA	589.386	36.346
Debiti v/erario per altri debiti	73.694	74.324
Debiti v/erario per altre imposte	1.087	3.391
Totale	1.720.295	1.209.414

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce, pari ad € 1.557.830.=, si riferisce ai debiti in essere alla chiusura dell'esercizio verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Verso altri creditori

La composizione della voce è la seguente:

	Dicembre 2015	Dicembre 2016
entro 12 mesi		
Verso personale	4.801.899	4.852.089
Verso altri	63.493	63.493
Totale	4.865.391	4.915.581
oltre 12 mesi		
Verso altri	6.796.519	0
Acquisto partecipazioni Aqualeuna	46.500	0
Totale	6.843.019	0

Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi sono stati assunti e rilevati in conformità alle norme ragionieristiche e tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

Descrizione	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016
Ratei Passivi	407.937	57.692	465.629
Altri risconti Passivi	92.222	10.289.160	10.381.382
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	500.159	10.346.852	10.847.013

In maggior dettaglio:

	Dicembre 2015	Variazioni	Dicembre 2016
Ratei passivi:			
Interessi passivi su mutui e finanz.	257.529	(62.182)	195.347
Interessi passivi su prestito obblig.	64.167	62.291	126.458
Premi assicurazione	38.373	13.715	52.088
Altri	47.868	43.867	91.735
Totale	407.937	57.691	465.628
Risconti passivi:			
Altri	92.222	10.289.160	10.381.382
Totale	92.222	10.289.160	10.381.382
Totale ratei e risconti passivi	500.159	10.346.851	10.847.013

A far data dal 1 gennaio 2016 è diventato operativo, con applicazione a livello mondo, il contratto di fornitura e sviluppo prodotti tra il Gruppo Aquafil e il Gruppo statunitense quotato Interface. A fronte di una serie di benefici sulle condizioni di fornitura e con l'obbligo di acquisto di volumi minimi annuali, Interface ha pagato \$ 12 milioni a titolo di contribuzione sugli impegni contrattuali con effetti pluriennali che si dispiegano con una validità complessiva di 8 anni. In bilancio è stato portato a risconto passivo la parte di tale contribuzione di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, suddivisi per categoria di attività e per area geografica, sono così composti:

Categoria di attività	2015	2016
Poliammide, polipropilene e altri polimeri	523.064.026	495.836.697
Ricavi diversi	11.035.032	9.763.384
Totale	534.099.058	505.600.081

E per area geografica:

Area geografica	2015	2016
Italia	174.750.361	174.752.932
Estero	359.348.697	330.847.149
Totale	534.099.058	505.600.081

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni include ricavi verso le seguenti società controllate e correlate:

	2015	2016
Ricavi verso terzi	291.617.379	275.751.227
Tessilquattro S.p.A.	82.569.408	89.938.181
Aquaspace S.p.A.	6.771.185	4.312.691
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	1.554.689	1.360.127
Aquafin Holding S.p.A.	0	1.312
Aquafil USA Inc	40.519.632	25.573.459
AquafilSLO d.o.o.	84.103.736	80.511.260
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	12.128.388	8.683.365
Borgolon S.p.A.	7.899.813	4.787.590
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	3.483.962	9.124.182
Metexa BVBA	6.659	10.109
Aqualeuna GmbH	1.964.629	258.207
Aquafil UK Ltd	1.479.576	5.288.372
Totale	534.099.058	505.600.081

Altri ricavi e proventi**Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio comprendono contributi per € 165mila equivalenti alla tariffa incentivante inerenti i costi di costruzione e i costi di esercizio per la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico per € 80mila, contributi "De minimis" su locazioni per € 13mila e contributi sulla formazione del personale per € 72mila.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è costituita prevalentemente da:

- ricavi per riaddebito consulenze e canoni software a società del gruppo per € 2.802.057.=;
- ricavi per lavori su ordinazione per € 1.767.919.=.

	2015	2016
Contributi su personale	927	71.932
Altri	80.852	92.868
Fitti Attivi	352.244	0
Plusvalenze su cespiti	6.648.349	29.242
Indennizzi sinistri	1.267	10.000
Recupero spese	174.806	136.799
Arrotondamenti	266	1.412
Altri proventi	2.431.884	1.773.752
Ricavi per canoni software	2.879.900	2.802.057
Riaddebito consulenze tecniche	20.000	17.500
Riaddebito consulenze fiscali e amministrative	9.000	7.000
Consulenze a società del gruppo	350.500	370.500
Penali ricevute su contratto di fornitura	128.545	542.293
Altri proventi Straordinari	72.763	131.800
Totale	13.151.305	5.987.154

Costi della produzione

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è riportata nel seguente prospetto:

	2015	2016
Materie prime e semilavorati	314.423.601	285.241.175
Materiale sussidiario e di consumo	6.418.597	6.400.624
Altri acquisti e prodotti commercializzati	128.065.545	133.644.260
Totale	448.907.743	425.286.061

La voce costi per acquisti include costi verso le seguenti società controllate e correlate:

	2015	2016
Verso terzi	154.483.356	125.141.699
Tessilquattro S.p.A.	92.206.574	92.802.128
Aquaspac S.p.A.	10.718.117	6.740.179
Aquafil USA Inc	7.259.382	8.600.920
AquafilSLO d.o.o.	158.565.564	153.645.001
Borgolon S.p.A.	106.945	137.602
Aquafil Jiaying Co. Ltd	0	343.811
Aqualeuna GmbH	25.262.313	29.463.920
Aquafil UK Ltd	305.492	8.410.800
Totale	448.907.743	425.286.061

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2015	2016
Lavorazioni esterne	3.791.709	2.085.553
Trasporti su acquisti	173.954	153.545
Energia, forza motrice, acqua, gas	9.644.268	8.110.247
Manutenzione	1.457.071	621.683
Magazzinaggi e gestione depositi est.	2.663.799	2.409.385
Pulizia e vigilanza	310.779	301.375
Smaltimento rifiuti	210.317	284.221
Cancelleria e stampati	58.763	50.061

Postali e telegrafiche	158.483	121.601
Assicurazioni	612.219	635.325
Servizi per il personale	291.666	376.090
Consulenze tecniche	333.881	357.516
Canoni di assistenza tecnica	1.767	3.926
Consulenze commerciali	26.420	43.639
Consulenze leg.fisc. e amministrative	447.883	437.815
Spese societarie	11.662	12.868
Quote associative	161.375	164.325
Giornali e riviste	22.967	27.481
Provvigioni e contributi Enasarco	3.195.586	2.328.236
Viaggi e trasferte	1.110.034	1.182.887
Informazioni commerciali	42.452	60.781
Fiere e mostre	128.351	143.493
Spese pubblicità	632.355	585.515
Assicurazioni crediti	299.126	267.129
Spese di rappresentanza	461.040	434.123
Trasporti su vendite	6.834.277	5.978.709
Altre spese di vendite	133.719	125.198
Altri servizi	212.132	206.767
Emolumenti Sindaci	91.901	92.406
Emolumenti Amministratori	964.000	1.064.000
Lavoro Temporaneo	229.174	129.025
Mensa Aziendale	376.718	369.474
Spese e commissioni non bancarie	191.520	205.201
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	3.066.868	2.764.385
Compenso organo di sorveglianza	29.541	39.955
Consulenze fiscali e amministrative - straordinarie	144.743	8.877
Altri servizi - straordinari	241.905	9.627
Utenze - straordinarie	(29.694)	126.893
Spese legali e notarili - straordinarie	26.320	8.366
Consulenze tecniche - straordinarie	0	48.019
Compensi straordinari	0	20.000
Manutenzioni straordinarie	0	21.867
Totale	38.761.053	32.417.589

I compensi spettanti agli amministratori ammontano ad € 1.064.000.= ed ai sindaci ad € 92.406.=. Per quanto riguarda i compensi riconosciuti alla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti si rimanda al dettaglio allegato in nota integrativa del bilancio consolidato del Gruppo Aquafile.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2015	2016
Locazioni	202.495	220.210
Locazioni industriali	294.271	405.531
Noleggi	476.359	470.363
Canoni Leasing	1.489.895	1.470.986
Locazioni commerciali	26.466	26.466
Royalties	0	15.000
Totale	2.489.485	2.608.556

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è presentata nel conto economico.

Per il commento della voce ammortamenti si rinvia alla trattazione dei relativi immobilizzi.

La voce “Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide” comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a € 429.812.=

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si rimanda a quanto commentato nel precedente paragrafo dedicato alle rimanenze.

Altri accantonamenti per rischi

La voce accoglie unicamente gli accantonamenti al fondo indennità suppletiva di clientela verso gli agenti.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta dalle seguenti voci:

	2015	2016
IVA indeducibili	37.545	37.549
ICI/IMU/IMIS	153.484	129.600
Altri tributi	111.239	89.230
Minusvalenze su cespiti	13.365	4.778
Arrotondamenti	1.451	60
Altri oneri	87.561	65.653
Borse di studio	20.343	5.004
Sanzioni e multe	0	4.011
Penali su contratto di fornitura	13.000	66.282
Altri oneri - straordinari	16.097	10.855
Rettifiche contributi - straordinari	55.771	106.636
Totale	509.855	519.658

La voce “Altri oneri” comprende canoni comunali per le derivazioni e depurazione idriche ed altri costi indeducibili.

La voce “Altri tributi” comprende costi trattenuti dai pagamenti dalla controllata Aquafile Jiaying perché versati allo Stato Cinese unitamente alla ritenuta d’acconto e per noi non recuperabili in sede di dichiarazione dei redditi per € 54 mila e il contributo del garante per € 36 mila, oltre ad altri costi per adempimenti amministrativi.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni in altre imprese includono i dividendi incassati nel corso dell’esercizio dalla società La Finanziaria Trentina S.p.A. per € 36.603.= e dalla Banca di Verona per € 211.=.

Altri proventi finanziari

16.a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: includono interessi attivi sui finanziamenti concessi così dettagliati:

	2015	2016
Verso società controllate:		
AquafilCRO doo	694	15.361
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	29.250	29.250
Aquafil USA Inc	0	265.551
AquafilSLO d.o.o.	211.126	336.597
Cenon S.r.o.	11.362	15.336
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	626.027	566.421
Aqualeuna Gmbh	216.691	146.768
Aquafil UK Ltd	48.782	47.649
Totale	1.143.932	1.422.934
Verso società controllante:		
Aquafin Holding S.p.A.	540.317	457.975
Totale	540.317	457.975
Verso società correlate		
Totale	0	15.479
Totale	1.684.249	1.896.388

16.d) Proventi diversi dai precedenti: comprendono prevalentemente gli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 12.831.= ed € 22.849.= riguardanti gli interessi attivi maturati sui rimborsi Iva.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestito obbligazionario	2.366.198
Debiti verso banche	2.931.353
Altri	2.818.377
Totale	8.115.928

In maggior dettaglio:

	2015	2016
Verso società controllate:		
AquafilSLO d.o.o.	139.338	0
Borgolon S.p.A.	36.664	90.495
Totale	176.001	90.495
Verso terzi:		
Interessi su obbligazioni	1.151.667	2.366.198
Interessi su conti bancari	6.161	184
Interessi passivi su mutui	3.539.873	2.507.390
Interessi su finanziamenti bancari	471.302	58.534
Interessi su anticipi export	699.739	24.467
Interessi su finanziamenti import	156.252	0
Interessi su SBF	293.306	2.460
Interessi su operaz. di factoring	170.745	89.624
Interessi passivi su operazioni comm.li	38.300	3.641
Spese bancarie e commissioni	660.117	245.054
Sconti cassa	3.149.781	2.724.643
Oneri finanziari	201.941	3.239
Totale	10.539.182	8.025.433
Totale interessi passivi	10.715.184	8.115.928

Utili e perdite su cambi

Tale voce risulta composta dalle differenze cambio attive e passive dell'esercizio.

La voce comprende anche le differenze cambio non realizzate per gli adeguamenti dei cambi alla data di chiusura dell'esercizio; l'eccedenza degli utili su cambi non realizzati rispetto delle perdite su cambi non realizzate è pari a € 1.114 mila.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad € 19.111.712.= per quanto riguarda la voce "Rivalutazioni di Partecipazioni" ed a € 3.030.622.= in riferimento alla voce "Svalutazioni di Partecipazioni".

Sono iscritti in questa voce di conto economico anche rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari derivati, rispettivamente per € 83.583.= e per € 87.577.=.

Imposte sul reddito d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 punto 14 del c.c. si evidenziano i seguenti dati.

L'aliquota applicata per le imposte correnti Ires è del 27,5% mentre per l'Irap è del 2,10 %. Le imposte anticipate e differite Ires sono state iscritte entrambe utilizzando l'aliquota del 24%, che è entrata in vigore a partire da gennaio 2017.

La voce è composta come di seguito:

	2015	2016
Imposte correnti		
- Ires (in consolidato fiscale)	(3.333.563)	(2.163.036)
- Irap	(451.280)	(337.456)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(2.543.937)	(106.346)
Imposte differite	(1.382.218)	223.027
Imposte anticipate	407.883	(784.099)
TOTALE	(7.303.117)	(3.167.910)

Fiscalità anticipata/differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si espone il dettaglio delle principali componenti, distinte per natura, che costituiscono il saldo del credito per imposte anticipate e del fondo per imposte differite e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Imponibile	%	2015	Imponibile	%	2016	Imposte
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi							
spese di manutenzione (da fusione)	103.045	27,50%	28.337	14.124	24,00%	3.390	(24.947)
spese di manutenzione	0		0	61.275	24,00%	14.706	14.706
accantonamenti diversi	2.475.786	29,30%	725.405	0		0	(725.405)
per il personale	1.471.672	27,50%	404.710	1.337.647	24,00%	321.035	(83.675)
Totale	4.050.503		1.158.452	1.413.046		339.131	(819.321)
Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi							
spese di manutenzione (da fusione)	14.124	24,00%	3.390	0		0	(3.390)
spese di manutenzione	0		0	183.824	24,00%	44.118	44.118
oneri diversi (da fusione)	150.000	24,00%	36.000	150.000	24,00%	36.000	0

accantonamenti diversi	255.291	25,80%	65.865	255.291	26,10%	66.631	766
ammortamenti	1.204.276	25,80%	310.703	1.160.296	26,10%	302.837	(7.866)
indennità di clientela	621.404	24,61%	152.957	621.404	24,72%	153.593	636
fondo svalutazioni crediti	794.894	24,00%	190.775	794.894	24,00%	190.775	0
rischi su derivati	141.851	24,00%	34.044	145.845	24,00%	35.003	959
Totale	3.181.840		793.734	3.311.554		828.957	35.223
Fondo per imposte differite							
differenze cambio non realizzate	312.143	27,50%	85.839	1.114.095	24,00%	267.383	(181.544)
plusvalenza vendita cespiti	4.663.636	26,68%	1.244.025	3.497.727	24,00%	839.454	404.571
Totale	4.975.779		1.329.864	4.611.822		1.106.837	223.027
Totale imposte anticipate / differite a conto economico							(561.072)

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che indica per ciascuna voce di bilancio l'ammontare dei costi e ricavi di natura non ricorrente:

Voce di bilancio		Importo (€)
A1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	465
A5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	131.800
B14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(121.503)
B6	COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(335.163)
B7	COSTI PER SERVIZI	(243.649)
B9 e)	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	(338.880)
Totale		(906.930)

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	21
Quadri	34
Impiegati	140
Operai	359
TOTALE	553

Si evidenzia, nel prospetto seguente, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Chiusura
Operai	362	6	8	(4)	356
Impiegati	139	1	3	3	140
Quadri	32	4	2	1	35
Dirigenti	21	1	1	0	21
Totale	554	12	14	0	552

Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione

Si rimanda a quanto commentato precedentemente nel paragrafo "Costi della produzione – Servizi".

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati

Il Gruppo espone nel bilancio consolidato strumenti finanziari derivati attivi e passivi relativi a contratti IRS su tassi di interesse. Tali contratti, pur se sottoscritti con finalità di copertura relativamente alle esposizioni finanziarie del Gruppo, sono stati trattati, ai fini contabili, come strumenti non di copertura, data la complessità tecnica della dimostrazione contabile della relazione di copertura e della relativa efficacia.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate sono stati conclusi a condizioni in linea con il mercato. Per una più ampia descrizione si faccia riferimento al paragrafo “Rapporti infragruppo e con parti correlate” all’interno della Relazione sulla gestione.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2016 e la relativa Nota Integrativa così come redatti, nonché la Relazione sulla Gestione.

Considerata la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, proponiamo di destinare l’utile di esercizio di € 18.681.101.= a:

- Riserva su cambi per € 801.952.=;
- Riserva Partecipazioni a Patrimonio Netto per € 16.081.090.=;
- Riserva Straordinaria per € 1.798.059.=;

Arco, 29 marzo 2017

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giulio Bonazzi

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all’art. 2423 del codice civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo della società **AQUAFIL S.P.A.**

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del Codice Civile.

Il controllo legale è stato affidato per gli esercizi 2016-2018 alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo .

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto ad adattare le voci del bilancio del precedente esercizio ai fini della comparabilità dei dati, dandone informazione nella Nota Integrativa al bilancio.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del Codice Civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolte.

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, abbiamo:

- tenuto n. 4 riunioni del collegio sindacale;
- partecipato a n. 1 assemblea dei soci e a n. 5 adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nonché direttamente acquisite periodiche informazioni presso lo stesso senza rilevare criticità rispetto alla corretta implementazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- abbiamo acquisito informazioni dagli amministratori esecutivi, direttamente preposti all'implementazione del sistema di controllo interno, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del Codice Civile, sono state fornite dal Presidente e dal Direttore sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Dallo scambio di informazioni con gli amministratori della società è stato, inoltre, verificato che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, ovvero sono conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone; gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e ss. del Codice Civile) – secondo le *“Norme di comportamento del collegio sindacale”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – e può, pertanto, affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'Organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in potenziale conflitto di interessi;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;

- è stato effettuato un controllo sintetico complessivo, prendendo in esame la documentazione aziendale disponibile, volto a verificare che le procedure aziendali consentano un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle criticità; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenute al collegio sindacale denunce da parte dei Soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso in data 13 aprile 2017 la propria relazione senza alcun rilievo o richiesta d'informazioni.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i principi di redazione, di valutazione nonché gli schemi obbligatori utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono quelli recepiti da nuovo Decreto Legislativo 139/2015 e previsti dal Codice Civile.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha erogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice Civile, i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'Organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 18.681.101.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo, circa la destinazione del risultato economico netto riveniente dal progetto di bilancio di esercizio, così come esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio sindacale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, all'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Signori Azionisti,

considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Nel ringraziare gli Amministratori ed il personale per la collaborazione prestata per l'espletamento dell'incarico, Vi rammentiamo che è giunto a scadenza il nostro mandato e Vi invitiamo dunque a voler provvedere al rinnovo dello stesso.

Arco, Lì 13 aprile 2017

Il collegio sindacale:

Pietro Monti (Presidente del collegio sindacale)

Paolo Nicolai (Sindaco effettivo)

Massimo Gazzani (Sindaco effettivo)



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N°39**

AQUAFIL SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'azionista unico di
AQUAFIL SPA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AQUAFIL SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulherer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società AQUAFIL SPA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo che sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo AQUAFIL e del Gruppo AQUAFIN HOLDING le più significative delle quali sono state illustrate dagli amministratori in Relazione sulla Gestione ed in nota integrativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio di AQUAFIL SPA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AQUAFIL SPA al 31 dicembre 2016.

Trento, 13 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alberto Michelotti', is written over a faint, light blue grid background.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)